Il Popolo del Friuli

Udine — Via Carducci 7 — Anno X n. 177

"COL DUCE E PER IL DUCE"

Venerdì 25 luglio 1941 - XIX

ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 78 - Semestro L. 38, Trimestre L. 20 - Estero: Anno L. 158 - Sem. L. 80 - Trim. L. 40 - Un numero cent. 30, Arretrato cent. 50 - Direzione e Amministrazione via Carducci 7 - Tel.: 1-15 e 6-80. I manoscritti non pubblicati non si restituiscono. Spedizione in abbonamento postale

QUOTIDIANO POLITICO DEL MATTINO
ANNO DI FONDAZIONE (GIORNALE DI UDINE) 1866

Fulgida giornata di vittoria nel Mediterraneo

Nostre unità navali ed aeree assaltano con audace impeto un grosso convoglio nemico fortemente scortato

Due navi da guerra e due piroscafi inglesi colati a picco e numerose altre unità gravemente danneggiate dai siluri e dalle bombe centrati dai valorosi equipaggi nazionali

Le operazioni delle forze tedesche e alleate proseguono intensamente superando la disperata resistenza dei rossi

Il Comunicato del Quartier Generale

Bollettino n. 414

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica:

Nella giornata di ieri il Mediterraneo centrale è stato teatro di una cruenta battaglia aero-navale riuscita vittoriosa per i nostri valorosi equipaggi.

Già all'alba, e per tutta la giornata, l'esplorazione aerea ha segnalato e seguito i movimenti di un importante convoglio nemico, fortemente scortato da navi da battaglia, incrociatori, siluranti e portaerei in navigazione nel Mediterraneo occidentale diretto verso levante.

La formazione navale avversaria è stata ripetutamente attaccata dalle nostre forze aeree che, sfidando l'imponente reazione contraerea e la numerosa caccia, hanno inflitto al nemico dure perdite.

Sono stati affondati: un piroscafo da 15 mila tonnellate ed un piroscafo da 10 mila tonnellate, carico di esplosivi, che è saltato in aria.

Sono stati silurati: un incrociatore da 10 mila tonnellate del tipo «Southampton» ed un incrociatore da 8 mila tonnellate.

Sono stati bombardati e colpiti: una nave da battaglia, un incrociatore, un cacciatorpediniere, un piroscafo di grosso tonnellaggio ed altra unità imprecisata.

In vari combattimenti aerei sono stati abbattuti 7 velivoli nemici; tre dei nostri non hanno fatto ritorno alle basi.

Numerosi nostri equipaggi aerei sono rientrati feriti.

Nelle arditissime azioni degli aerosiluranti si sono particolarmente distinti gli equipaggi dei velivoli al comando del capitano Magagnoli e dai tenenti Cipriani e Robone.

Successivamente nella notte, unità leggere della nostra Marina, con alto spirito di aggressività hanno attaccato le navi britanniche. Un nostro Mas, al comando del capitano di fregata Forza, ha affondato una grande unità imprecisata, mentre un altro Mas al comando del tenente di vascello Pascolini ha affondato un cacciatorpediniere. Tutte le nostre unità sono riuscite a disimpegnarsi ed a rientrare alle loro basi con lievissimi danni.

E' in corso il salvataggio dei naufraghi delle unità nemiche affondate.

Nella notte sul 23 un nostro sommergibile aveva colpito con siluri una unità di grosso tonnellaggio della stessa formazione.

Il giorno 22 aerei nemici hanno affondato un nostro piroscafo: tutto l'equipaggio è salvo. Vi sono molti feriti.

Nell'Africa settentrionale sui fronti di Tobruch e di Sollum nessun avvenimento di rilievo. L'Aviazione dell'Asse ha bombardato le opere della piazza e concentramenti di mezzi meccanizzati inglesi nei prezzi di Birhabata.

Nell'Africa orientale reparti nemici hanno tentato un'azione di sorpresa contro una nostra posizione avanzata nella zona di Gondar: sono stati volti in fuga dalla nostra pronta reazione.

Nel pomeriggio di ieri, velivoli nemici hanno compiuto un'incursione su Trapani. La difesa contraerea prontamente intervenuta, ha abbattuto un bombardiere tipo «Blenheim»; un superstite dell'equipaggio è stato fatto prigioniero.

Tre bombardieri nemici del tipo «Bristol Blenheim», come è riferito nell'odierno bollettino tentavano di effettuare nel pomeriggio di ieri delle ricognizioni offensive sulla Sicilia occidentale. Lanciavano alcuni spezzoni dirompenti ed incendiari sulla campagna di Trapani e sparavano alcune raffiche di mitragliatrici senza arrecare danno alle persone o alle cose.

Nostri cacciatori, partiti su allarme, raggiungevano gli aerei nemici e li colpivano con precise raffiche di mitragliatrici. Dei tre apparecchi nemici uno è stato colpito presso Marsala dalla Dicat e alle prime raffiche è precipitato fracassandosi al suolo. A bordo dell'apparecchio erano tre aviatori uno dei quali, gravemente ferito, è stato fatto prigioniero. Gli altri due membri dell'equipaggio sono deceduti.

Le fasi della battaglia

che aggiunge nuovo splendore

alle glorie della Marina e dell'Ala d'Italia

(Da uno degli inviati speciali della «Stefani»)

ZONA DI OPERAZIONI, 24

L'odierno bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate, ha dato notizia di una cruenta battaglia navale svoltasi nel Mediterraneo centrale, riuscita vittoriosa per i nostri valorosi equipaggi.

Infatti, nella traduzione numerica il bilancio della battaglia è dato dalle seguenti cifre: da parte nemica

unità affondate: due piroscafi (tonnellaggio complessivo 25 mila), una grande unità imprecisata, un cacciatorpediniere;

unità silurate: due incrociatori, rispettivamente di 10 mila tonnellate e di 8 mila tonnellate;

unità colpite: una nave da battaglia, un incrociatore, un cacciatorpediniere, un piroscafo di grosso tonnellaggio ed un'altra unità imprecisata.

Un'altra unità di grosso tonnellaggio era stata colpita nella notte precedente alla battaglia da un nostro sommergibile.

Velivoli abbattuti: sette.

Da parte italiana: velivoli non entrati alla base: tre.

Inoltre mas partecipanti alla battaglia hanno riportato soltanto lievissimi danni.

Questo è il bilancio di una giornata di combattimento che aggiunge nuovo splendore alla gloria della Marina e dell'Ala fascista.

Infatti queste cifre, nella loro fredda e precisa consistenza, documentano, in modo inequivocabile, come divengano sempre più difficili ed onerose per l'Inghilterra, le comunicazioni tra un versante e l'altro del Mediterraneo.

La formazione nemica avvistata dai ricognitori

Queste cifre scaturite da una luminosissima nostra vittoria, mettono in luce, ancora una volta, l'incomparabile valore dei nostri avieri e marinai, insieme alla poderosa e perfetta efficienza dei mezzi e l'intelligente fattivo sincronismo tattico e strategico dei vari comandi.

Sullo svolgimento delle azioni si hanno ora i seguenti particolari:

Nelle ore antimeridiane del 23 luglio nostri ricognitori, partiti per una normale missione di esplorazione a largo raggio sul Mediterraneo centrale, avvistavano improvvisamente una numerosa formazione navale nemica che scortava un convoglio di navi mercantili avventuratosi nel Mediterraneo.

Questa formazione era composta di due navi da battaglia, di una portaerei, di alcuni incrociatori e di naviglio leggero. La formazione nemica, partita presumibilmente da Gibilterra nella giornata precedente, si dirigeva, ad alta velocità, verso levante.

Mentre dalle nostre basi gli aerosiluranti ed i bombardieri si apprestavano al decollo, per portare un durissimo attacco alle forze nemiche, nostri ricognitori — nonostante che fossero in volo aliquote di cacciatori nemici, partiti dalla nave portaerei — mantenevano il contatto con i nostri comandi e comunicavano preziose informazioni circa la posizione e la entità del convoglio.

Qualche tempo dopo l'avvistamento, nostri apparecchi da bombardamento in quota ed in picchiata, pilotati col più intrepido ardimento, dopo aver superata una ampia distesa di mare, piombavano sul nemico.

Le unità attaccate, che procedevano in linea di fila su tre colonne, al primo apparire dei nostri velivoli iniziavano violentissimo fuoco di sbarramento. Anche la caccia nemica tentò di contrastare l'azione dei nostri aerei. Ma i nostri piloti, superando brillantemente la duplice reazione avversaria, riuscivano a sganciare sulla verticale degli obiettivi tutto il loro carico di munizioni da caduta.

"Sparvieri "Picchiatelli,, e "Mas,, all'assalto

Mentre sulla scia serpeggiante delle unità in manovra si susseguivano ad ondate, aliquote di «Sparvieri» e di «Picchiatelli» alcuni nostri aerosiluranti, avvicinatisi arditamente a bassissima quota fino a poche centinaia di metri dalle più grosse unità portavano col siluro un nuovo attacco alle forze nemiche. Terminato il primo vittorioso attacco, gli aerosiluranti scortati dalla caccia si portavano

> **La guerra continua contro la Gran Bretagna e continuerà sino alla vittoria.**

sul convoglio infliggendogli un altro durissimo colpo. Qualche tempo dopo nostri bombardieri, sempre scortati dalla caccia, rinnovavano l'attacco ottenendo anch'essi un brillante risultato.

Nella notte seguente il convoglio nemico ha dovuto registrare un altro attacco: quello dei «Mas».

Anche questo attacco è stato non meno redditizio di quello già effettuato dagli aerei.

Contemporaneamente anche la Aeronautica della Sicilia concorreva con slancio alla battaglia. Un piroscafo da 15 mila tonnellate veniva da essa raggiunto con due siluri ed affondato, mentre un cacciatorpediniere ed una nave di grosso tonnellaggio, non esattamente identificate, venivano raggiunti anch'essi dalle bombe.

Intanto la nostra caccia si prodigava a scorta delle unità attaccanti, impegnando combattimento con quella avversaria. Anche questa lotta aerea si chiudeva in nostro netto vantaggio poichè, come ha riferito il Bollettino, sette velivoli nemici venivano abbattuti e solo tre aerei nostri, di tutta la massa impegnata, non rientravano alle basi.

Calata la sera, l'azione offensiva veniva proseguita dal naviglio sottile della Marina e nella notte sul 24 due nostri «Mas» potevano prendere contatto col nemico.

Uno di essi silurava ed affondava una unità di grande tonnellaggio di tipo non ancora precisato, mentre il secondo colpiva in pieno con due siluri un cacciatorpediniere.

I soccorsi ai naufraghi

Fin dalle prime ore della sera si segnalavano nelle acque dello scontro numerosi relitti alla deriva e zattere con naufraghi. Con alto spirito di umanità, dalle nostre basi navali partivano subito mezzi di soccorso per le operazioni di salvataggio, rese difficili dalla vastità della zona di battaglia e per le tenebre sopraggiunte; esse sono durate tutta la notte e proseguite nella giornata di oggi.

Le notizie che continuano ad arrivare danno con nuovi dettagli, un sempre più forte rilievo ai successi conseguiti; comunque, quanto è stato già detto è più che sufficiente per definire il bilancio grandioso della vittoria riportata dalla Aeronautica e dalla Marina, operanti come sempre in strettissima e fraterna cooperazione di sforzi.

Il Bollettino ha già dato alcuni nomi dei comandanti che hanno guidato le formazioni e le unità nella lotta. Ci piacerebbe poter indicare alla riconoscente ammirazione del Paese tutti i componenti gli equipaggi che con la loro strenua audacia ed eroica disciplina di soldati hanno saputo strappare il successo.

Non potendo dare tutto l'elenco di questi prodi, ci accontentiamo di integrare le segnalazioni del Bollettino con qualche altro nome di comandante.

Diremo così che il sommergibile che iniziò le operazioni sulla notte del 23 era agli ordini del tenente di vascello Antonio Dotta e che alcuni dei velivoli siluranti che seppero valicare la tremenda barriera difensiva eretta dal fuoco e dalla caccia dell'avversario colpendone le unità, erano al comando del capitano Moioli e dei tenenti Coppello, Delbello, Dolfuss, Pandolfi, Rivoli e Setti. Sono nomi di duri combattenti, nei quali si riassumono anche le virtù dei loro compagni di rischio e di vittoria.

Chiudiamo queste note col citare la dodicesima batteria della Milizia contraerei, che col suo tiro preciso ha abbattuto nella regione di Trapani, presso Marsala, l'apparecchio «Blenheim» di cui parla il Bollettino del Quartier Generale



Un Mas in navigazione

Vittoria nel Mediterraneo

ROMA, 24.

(Giffi) - Nel mare che per noi è vitale, aviatori e marinai d'Italia hanno ancora una volta piegato l'orgoglio nemico. L'elencazione delle perdite britanniche dice la volontà decisa dei nostri e l'ampiezza della vittoria italiana.

Churchill anche recentemente aveva parlato di un Mediterraneo dominato dalla Flotta inglese, da un naviglio da guerra italiano rintanato nelle basi, dell'ala tricolore costretta a sostare negli aeroporti. I nostri rispondono, come sempre, all'eloquenza parolaia, con i fatti.

La battaglia, quale appare dalla scarna notizia del bollettino, ha per i suoi risultati, che forse potranno essere anche maggiori, proporzioni grandiose. La Marina britannica ne esce menomata nel prestigio e nell'efficienza.

Ancora una volta la fraterna collaborazione tra l'Arma del cielo e quella del mare ha dato alla Patria la vittoria.

La nazione riconoscente esulta.

Nel Mediterraneo, ovunque essa tenti di apparire, la flotta inglese è insidiata, braccata.

La luminosa vittoria di ieri è il frutto del continuo, assillante, anonimo, eroico sacrificio di ogni giorno.

In cielo ed in mare, con qualunque tempo, in qualunque momento, in ogni località, occhi e cuori d'Italia, tendono l'insidia al nemico.

Gli equipaggi sono assoggettati ad un sacrificio senza confini per preparare la vittoria che si ottiene spesso con brevi combattimenti.

Onore agli equipaggi del cielo e del mare che hanno piegato col loro ardimento la preponderanza di mezzi bellici e dimostrato ancora una volta che la volontà praticata fino al sacrificio, vince la superiorità di tonnellaggio e dei cannoni.

La battaglia nel Mediterraneo continua.

Il Paese ed i combattenti ne hanno la matematica certezza.

I commenti berlinesi

BERLINO, 24.

Tutti i giornali del pomeriggio mettono nel massimo rilievo l'odierno bollettino italiano, che dà notizia di una importante vittoria aeronavale.

La famosa flotta del Mediterraneo ha subito, osservano, una batosta di cui l'ammiraglio Cunningham serberà un ricordo incancellabile. Intanto egli si sarà accorto forse, di aver fatto male certi suoi conti; avrà dovuto constatare che il Mediterraneo è un mare pericoloso e che le unità britanniche non possono muoversi con eccessiva disinvoltura. Avrà dovuto soprattutto constatare che la flotta navale ed aerea dell'Italia fascista è in grado di assestare ovunque e comunque dei colpi micidiali.

Il Portogallo vigila
Le Azzorre
scolta avanzata verso occidente

ROMA, 24.

L'Europa segue con molta attenzione e comprensione il viaggio del Presidente del Portogallo nelle isole Azzorre.

Il momento in cui ha luogo questo viaggio, le vibranti manifestazioni di popolo che hanno salutato il Presidente alla partenza e che hanno sottolineato in questi ultimi tempi tutte le partenze di truppe portoghesi per gli arcipelaghi atlantici, indicano chiaramente in quale direzione e contro chi sono orientate le preoccupazioni del Portogallo.

Il Portogallo, antico Paese la cui storia secolare e le cui glorie marittime sono intimamente collegate alla storia dell'Europa, sente fortemente, in questo momento, di essere parte sostanziale dell'Europa e di avere di fronte all'Europa l'onore e la responsabilità di possedere negli arcipelaghi atlantici le scolte avanzate del continente verso occidente.

In questo drammatico periodo della vita dell'Europa, il popolo portoghese sente nel profondo del suo subcosciente la voce dei suoi padri che, in difesa dell'Europa e della cristianità cattolica, ripetute volte fortemente combatterono e gloriosamente morirono, assicurando al loro Paese, geograficamente piccolo, il rispetto perpetuo nel mondo civile.

Il Corpo di spedizione italiano giunto al fronte orientale

Il vibrante saluto della Romania ai soldati dell'Italia fascista

BUCAREST, 24.

L'arrivo del Corpo di spedizione italiano sul fronte orientale è salutato con grande entusiasmo da tutti i giornali romeni i quali dedicano calorosi articoli, pubblicati con la maggiore evidenza nelle prime pagine, all'Italia ed al glorioso Esercito fascista.

In tutti i commenti viene sottolineato il validissimo contributo dell'Italia alla lotta contro il pericolo comunista.

Col titolo «Viva l'Italia nostra sorella maggiore», che occupa a grandi caratteri l'intera testata della prima pagina, il «Viata» pubblica il seguente messaggio in lingua italiana:

«La Romania latina sorella per sangue e per fede cristiana di Roma immortale, accoglie oggi col cuore vibrante di gioia i camerati italiani che ripercorrono le strade della civiltà europea. Tutto il popolo romeno è felice di trovarsi al fianco del popolo italiano, accomunato negli stessi destini.

Viva l'Italia! Viva il Duce! Viva le Camicie nere!».

In un altro articolo lo stesso giornale rievoca il glorioso passato della Dacia romana e rileva il profondo significato del ritorno dei soldati di Roma in questo Paese.

L'«Universul», dopo aver ricordato che il Fascismo fin dal suo sorgere è stato categoricamente anti comunista, sottolinea il generoso contributo di sangue offerto dall'Italia per la liberazione della Spagna.

Anche oggi conclude il giornale, l'Italia fascista è presente nella immane lotta per liquidare il bolscevismo distruttore.

Lo «Smarmapiatra», sotto il titolo: «L'Italia primo bastione contro il bolscevismo» definisce provvidenziale per la nostra epoca la gigantesca figura del Duce, che col suo spirito sempre combattivo e col suo genio costruttivo, iniziò già 22 anni fa la crociata contro il comunismo, avviata oggi a sicuro trionfo.

Il «Timpul» rileva che la grande distanza dal fronte, non ha impedito all'Italia di inviare i suoi soldati a combattere per salvare la civiltà europea.

Roma fascista continua così gloriosamente la tradizione di Roma antica.

Sul fronte
dei 2500 chilometri

BERLINO, 24.

Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Su tutto il fronte orientale le operazioni dell'Esercito germanico e dei suoi alleati continuano secondo il piano prestabilito, malgrado la forte resistenza locale e le difficili condizioni di viabilità. Anche durante l'ultima notte rilevanti formazioni tedesche da bombardamento hanno colpito con bombe di ogni calibro impianti militari ed utili all'economia di guerra alla città di Mosca.

L'aviazione britannica, nel tentativo di attaccare le coste della Manica, ha subito ieri una delle sue più gravi sconfitte.

La caccia tedesca ha attaccato 46 apparecchi, l'artiglieria contraerea e battelli vedetta ne hanno abbattuti 3 ciascuno, mentre l'artiglieria della marina ne ha fatto precipitare due.

Con ciò il nemico ha perduto nel giro di poche ore 54 aerei.

Tre nostri aerei sono andati perduti.

Nei combattimenti contro la Gran Bretagna, l'Arma aerea germanica ha bombardato nell'ultima notte porti ed impianti militari sulle coste occidentali ed orientali britanniche.

Aerei nemici da bombardamento hanno gettato durante la notte sul 24 luglio, bombe incendiarie e dirompenti su alcune località della Germania sud - occidentale. Si lamentano lievi perdite fra la popolazione civile. I danni causati sono insignificanti.

Nella giornata di ieri un reparto di esplorazione germanico è penetrato con violenza in una foresta occupata dai bolscevichi sulla strada di Leningrado e si è impossessato di un campo sovietico per l'esercitazioni delle truppe con tutti i casermaggi, le armi e i mezzi di trasporto. E' stato possibile stabilire che alcuni giorni orsono erano stati colà raccolti un certo numero di giovani comunisti di Leningrado dai 15 ai 16 anni per essere istruiti in tutta fretta ed inviati al fronte.

Per quanto riguarda la terrificante azione aerea contro la capitale sovietica, giunge notizia da Stoccolma che la radio di Mosca ha annunciato che è stato danneggiato il mausoleo di Lenin. Anche la famosa «Casa dei Soviet», immenso e modernissimo edificio, che costituiva l'orgoglio del regime comunista, è stato colpito da varie bombe di grossissimo calibro e distrutta.

La stessa radio ha comunicato che il giornale ufficioso sovietico *Pravda* non è potuto uscire oggi. Si apprende intanto che nelle regioni dell'Estonia ancora occupate dai bolscevichi, le autorità rosse hanno ordinato alla popolazione di emigrare verso oriente. Tutti coloro che si rifiutano vengono considerati «nemici del popolo» e fucilati. Anche in Estonia i bolscevichi stanno lasciando uno squallido deserto insanguinato.

Mentre su tutto l'immenso fronte di 2500 chilometri, come dice l'odierno comunicato del Quartier generale, le operazioni dell'Esercito germanico, e di quelli finnico, ungherese, slovacco e romeno, si sviluppano vittoriosamente secondo il piano prestabilito, le squadriglie aeree continuano attivissime, ed implacabili a folgorare il nemico.

Nel settore centrale apparecchi da combattimento hanno attaccato il 23 luglio, con successo, numerose colonne corazzate e motorizzate sovietiche. Tra l'altro sono stati distrutti 10 carri d'assalto e 400 autocarri. Due batterie sono state poste fuori combattimento.

Toyoda conferisce
con gli ambasciatori d'Italia e di Germania

TOKIO, 24.

L'agenzia «Domei» annuncia che il ministro degli Esteri nipponico ammiraglio Toyoda, ha conferito singolarmente con gli ambasciatori d'Italia e di Germania. E' questo il secondo incontro fra il ministro e i rappresentanti dell'Asse.

Il primo colloquio ebbe luogo il 19 corrente, all'indomani della costituzione del terzo Ministero Konoye. Il ministro degli Esteri riceverà domani il Corpo diplomatico, nella sua residenza ufficiale.

Il «Japan times advertiser» si scaglia oggi contro l'Inghilterra per i suoi tentativi di turbare le buone relazioni esistenti tra il Giappone e la Tailandia. Il giornale osserva che la Tailandia necessita tanto di un appoggio esterno, quanto di un consolidamento della sua situazione interna. Ma quest'appoggio esterno deve essere fondato su basi di amicizia. Quanto al riassetto interno, esso deve realizzarsi in modo da impedire che gli elementi antigiapponesi trovino un terreno favorevole in Tailandia.

Il Giappone deve pertanto considerare i suoi rapporti con la Tailandia con molta attenzione e circospezione. Riferendosi al concentramento di truppe britanniche in Birmania e alla costituzione a Singapore di una sezione del ministero britannico della guerra economica, il giornale scrive che tutto ciò costituisce una pressione militare ed economica britannica sulla Tailandia, pressione alla quale il Giappone non può rimanere indifferente.

Agli atti

Nel suo giro di propaganda in California lord Halifax, parlando nella città di Los Angeles, ha detto una volta tanto una verità, quando ha dichiarato testualmente: «Così come l'Inghilterra ha incominciato la guerra sarà anche lei a terminarla».

Questo alto riconoscimento inglese della responsabilità di avere aperto il fuoco merita di essere rilevato e passato agli atti, in quanto proviene da lord Halifax, il quale è un'autorità in materia, giacchè faceva parte di quella pattuglia di oligarchi inglesi che il 3 settembre 1939 ha dato l'ordine di sparare il primo colpo contro l'Europa.

Gli Uffici di Cronaca sono aperti al pubblico dalle ore 16 alle 20 e dalle ore 21 in poi

CRONACA DI UDINE

Telefoni: Direzione, Redazione e Cronaca 1-15, Amministrazione 8-80, Ufficio Pubblicità 9-59

L'opera del Partito nel settore dei prezzi

Il Comitato Provinciale per il coordinamento ed il controllo della disciplina dei prezzi, **ha tenuto la sua terza riunione.**

Il Federale, dopo aver nuovamente e più ampiamente illustrato le finalità cui si è ispirata la costituzione del nuovo organismo nonchè le norme e le istruzioni impartite dal Segretario del P.N.F., le modalità di funzionamento dei singoli organi provinciali, si è soffermato in particolar modo a far rilevare l'importanza che rivestirà **l'opera del Partito in questa azione,** *che concerne l'attuazione di* **una vigilanza continua ed efficace sull'andamento** *dei prezzi* **nei vari mercati mediante la immissione di elementi fascisti all'uopo scelti nelle squadre di vigilanza e di controllo.**

Il Federale si è soffermato particolarmente sull'*osservanza dei listini per la quale non vi può essere alcun dubbio perchè ogni evasione troverà il Partito inflessibile nell'applicazione delle più severe sanzioni, che andranno dal ritiro definitivo delle licenze di commercio a quei provvedimenti di polizia, che i casi più gravi richiederanno.*

Il Comitato ha in seguito confermato il seguente listino di prezzi *dei prodotti ortofrutticoli:*

VERDURA

	ingrosso		ambulanti	
Aglio verde	130	160	1.50	2.00
Barbabietole (erbette rave)	95	130	1.20	1.60
Bieta da costa	30	50	0.40	0.70
Barbabietole con foglia	65	80	0.65	1.10
Cappucci nostrani	60	80	0.75	1.00
Carote	130	145	1.45	1.70
Cetrioli	120	160	1.50	2.00
Cicoria	75	85	0.95	1.15
Cipolla nostrana	90	110	1.20	1.45
Cipolla di Chioggia	125	130	1.45	1.60
Fagiolini	120	180	1.50	2.30
Fagioli da sgusciare	190	200	2.35	2.40
Fagioli barlotti	200	530	2.50	2.80
Insalata grande	100	130	1.30	1.75
Patate nuove	105	115	1.35	1.45
Patate Pepo importate	120	130	1.50	1.65
Pomodori	140	160	1.80	2.00
Radicchio novello	190	220	2.35	2.75
Radicchio comune da cuocere	30	50	0.40	0.65
Radicchio verde II. III	80	120	1.10	1.60
Sedano	130	160	1.70	1.80
Verzuttini	65	80	0.85	1.10
Zucchine	30	50	0.40	0.65
Zucche	30	60	0.40	0.75

FRUTTA

Albicocche	520	560	6.40	6.80
Albicocche com.	480	460	5.10	5.80
Amoli Morobolani	150	210	1.85	2.50
Limoni	120	145	1.50	1.75
Limoni l'uno	0.10	0.20	0.15	0.25
Peraglia	160	200	1.95	2.45
Pere butirre e pregiate	350	400	4.30	4.90
Pere moscatelle e Bergamotte	240	265	2.90	3.20
Pesche esportazione	370	480	4.50	5.80
Pesche interno 1ª qual.	320	360	4.00	4.30
Pesche interno 2ª qual.	260	270	3.00	3.30
Pesche interno 3ª qual.	150	230	1.85	2.80
Pesche nostrane e Collio	280	335	3.35	4.10
Prugne S. Rosa esportazione	360	380	4.40	4.65
Prugne S. Rosa comuni	240	310	2.90	3.70
Prugne burbach	285	365	3.45	4.45
Prugne goccia d'oro	310	385	3.75	4.70
Susine S. Pietro		270		3.35

I prezzi dei prodotti venduti in negozio vengono maggiorati di L. 0.10 il Kg.

Tutti i prezzi si intendono al netto di tara.

Il listino di cui sopra vale oltre che per il Capoluogo anche per ogni singolo centro della Provincia, salvo opportune maggiorazioni, che da parte delle Commissioni verranno apportate per la merce di importazione.

La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

ATTI FEDERALI

Fascio di Udine

In sostituzione del fascista Cesare Bastianutti, che ha chiesto di essere avvicendato perchè destinato ad altro incarico, in data 22 luglio XIX è stato nominato Vice Segretario del **Fascio di Combattimento di Udine** *il fascista* **Augusto Zoccolari, squadrista,** *Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, iscritto al P.N.F. dal 10 marzo 1921.*

Al camerata Bastianutti è stato rivolto un vivo ringraziamento per l'intelligente, appassionata e proficua opera svolta

Sono stati chiamati a far parte del Direttorio del suddetto **Fascio di Combattimento** *i seguenti fascisti:*

Enore Tirindelli *iscritto al P.N.F. dal 4 dicembre 1920. Squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio, Fiduciario del Gruppo Rionale «Pio Pischiutta».*

Fabio Beretta *iscritto al P.N.F. dal 2 marzo 1921. Squadrista, Marcia su Roma, Sciarpa Littorio.*

Roberto De Eccher. *Squadrista, iscritto al P.N.F. dal 27 settembre 1922.*

Fascio di Aquileia

In data 22 luglio XIX il fascista Giuseppe Runcio *fu Vincenzo è stato nominato Capo Settore del Fascio di Combattimento di Aquileia.*

Fascio di Claut

In data 19 luglio XIX i fascisti sottoindicati sono stati nominati rispettivamente Componenti il Direttorio, Componenti la Commissione di Disciplina, Sindaci Revisori dei Conti e Capi Nucleo *del Fascio di Combattimento di Claut:*

Valentino Grava, *Vice Comandante Gil;* Augusto Giordani, Eugenio Borsatti, squadrista Umberto Giordani, Filippo Pesacreta, *Componenti il Direttorio,* squadrista Osvaldo De Fiorido, Abramo Barzan, Pietro Da Re, *Componenti la Commissione di Disciplina;* Fabio Guido Squecco, Piero Borsatti, *Sindaci Revisori dei Conti:* Angelo Giordani, Giacomo Borsatti, Quarto Giordani, Simeone Oliva, Giocondo Martini, Abramo Grava, Silvio Lorenzi, Giacomo Giordani, Vittorio Oliva, Severo Indri, Italico De Filippo, *Capi Nucleo.*

Fascio di Spilimbergo

In sostituzione del fascista Nino Doretti, *che ha chiesto di essere avvicendato nell'incarico in data 22 luglio 1941* **XIX** *è stato nominato Segretario del Fascio di Combattimento di Spilimbergo il fascista* dr. Pietro Scaravelli, *iscritto al P.N.F. dal 23 marzo 1927, proveniente dalle organizzazioni giovanili.*

Le consegne saranno effettuate alla presenza del componente il Direttorio Federale Fausto Magnani, il giorno 27 corr., alle ore 11.

Fascio di Tolmezzo

In data 23 luglio 1941 XIX i sottoindicati fascisti sono stati nominati Componenti il Direttorio del Fascio di Combattimento di Tolmezzo:

Francesco Barone *di Calogero, Vice Segretario;* Francesco Candussio *di Giuseppe;* Andrea Pascoli *di Antonio;* Rinaldo Venturini *fu Lorenzo;* Nigris Candido *fu Licurgo;* Arturo Cacitti *di Antonio;* Davide De Colle *fu Nicolò.*

Fascio di Visco

In data 22 luglio XIX il fascista Luigi Felcher *fu Antonio è stato nominato Componente il Direttorio del Fascio di Combattimento di Visco.*

IL SEGRETARIO FEDERALE

Il Federale visita l'Associazione famiglie Caduti in guerra

Le erogazioni delle offerte ai congiunti dei Caduti

Il Segretario Federale ha recentemente visitato il Comitato Provinciale della Associazione Nazionale Famiglie Caduti in guerra alla Casa del Combattente.

Ricevuto dal delegato provinciale camerata Marcovici, **componente il Comitato centrale dell'Associazione e da altri dirigenti, il Federale ha potuto rendersi conto del** *funzionamento dell'Ente, la cui gestione è controllata dal Comitato* **centrale,** *che ha sede a Roma, e che è soggetto, a sua volta, alla* **diretta** *sorveglianza della* **Presidenza del Consiglio dei Ministri.**

Dopo aver illustrato al gerarca i particolari di ordine amministrativo ed organizzativo, il delegato provinciale si è lungamente intrattenuto sui criteri in base ai quali viene effettuata la distribuzione dei sussidi alle famiglie bisognose dei Caduti e particolarmente a quelle dei Caduti della «Divisione Julia».

I criteri adottati rappresentano la garanzia che le cospicue spontanee elargizioni, che pervengono al Comitato provinciale della Associazione Nazionale fra le famiglie dei Caduti in guerra, sono impiegate con criterio di equità ed in base ad accurati, preventivi accertamenti circa le condizioni economiche e di famiglia dei singoli beneficiati.

Per il delegato provinciale e per i dirigenti, che espressero al Federale la loro viva riconoscenza per il suo gradito e fattivo interessamento in favore dei Congiunti dei Caduti, il cons. naz. dott. Gino ha avuto parole di compiacimento.

La voce dei lettori

Per un più conveniente uso della carta per involgere presso i dettaglianti alimentaristi

Il nuovo Decreto, intervenuto a disciplinare la produzione e l'uso della carta, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 corr., provvede a sistemare convenientemente questa materia di vasta portata economica nazionale, conciliando esso tutte le complesse e molteplici esigenze relative e proprie dell'attuale periodo.

Per quanto riguarda l'uso della carta per involgere (al quale qui brevemente ed esclusivamente ci riferiamo), come lo si vede comunemente praticato dagli esercenti alimentaristi, va senz'altro riconosciuta l'opportunità che sia mantenuta la facoltà del doppio involto, ogni qualvolta esso risulti necessario per l'igiene e per la buona conservazione di gran parte dei generi alimentari, quali i salumi, i formaggi, i grassi, le conserve ecc.; ed infatti quella facoltà o concessione la mantiene il suscitato nuovo Decreto, il quale, anzi — si bavi di bene — col suo art. 3, *la limita all'impiego massimo* di due fogli per ogni involto: meno si, ma più di 2 fogli, no

Siccome, però, i negozianti predetti — non tutti, ma non pochi — nell'involgere i loro generi, per pesarli e per consegnarli ai clienti, hanno fatto finora, spesso, un uso cartaceo eccessivo (e quasi sempre a spese dei clienti), così appare lecito attendersi, nell'attuale contingenza, una disposizione complementare atta ad ottenere che, concordemente, tutti i dettaglianti interessati ne facciano, d'ora in avanti, un assai più moderato e riguardoso impiego, adoperino tipi di carta di peso specifico non eccessivo ma proporzionato con la quantità della merce da involgere, ed infine — quando occorra il doppio involto — non mettano, oltre che il primo, anche il secondo figlio sul piatto della bilancia, col risultato di accrescere esageratamente, mediante l'aggiunta di troppa tara cartacea, il peso lordo che il negoziante suole conteggiare al cliente come peso netto; giacchè questo sistema, già troppe volte praticato (e tollerato «pro bono pacis»), si traduce in un danno relativamente notevole pei consumatori, specie nei frequentissimi casi di piccoli o di minimi acquisti, abituali e quotidiani da parte dei consumatori più modesti, *i quali formano la grandissima maggioranza.*

Una volta adottata una tale disposizione, non dovrebbe, pertanto, in avvenire, potersi ripetere il caso (troppo spesso verificatosi finora) del consumatore Tizio o del consumatore Cajo che, rivolgendosi al negoziante Mevio per procurarsi 50 grammi (cioè poche fettine) di salame, ovvero 100 grammi (cioè un piccolo pezzo) di stracchino, si vedano consegnare effettivamente solo 40 gr. di salame e solo 85 gr. di stracchino (essendo le differenze rappresentate dallo sproporzionato peso dell'involto) e debbano pagare come se avessero ricevuto i 50 gr. di salame ed i 100 gr. di stracchino che avevano chiesto ed inteso d'acquistare.

Inutile dire, poi, che ottimamente opererebbero gli esercenti interessati se, di loro propria e spontanea iniziativa, si affrettassero a mettere diligentemente in pratica il rimedio come sopra proposto, e senza rimanere in attesa d'una apposita disposizione superiore, il senso della quale sembra, del resto, essere implicito nello spirito del nuovo e già emanato Decreto.

In tale modo compirebbero, essi, un gesto simpatico e lodevole, anche perchè dimostrerebbero di aver prontamente compresa la portata di detto Provvedimento legislativo, il quale si prefigge di ottenere il più limitato possibile consumo di carta e la eliminazione di ogni spreco e d'ogni uso non strettamente necessario; senza contare, infine, che, l'attuazione pratica e diligente dell'invocato «aggiornamento» si risolverà, indubbiamente, in un vantaggio anche per i negozianti medesimi, apparendo ovvio che quanto meglio un cliente si vede trattato dal proprio fornitore, tanto più fiducioso e volonteroso ricorrerà a lui per le sue proprie occorrenze.

L. P.

L'oscuramento riuscirà tanto più efficace quanto più sarà totalitario.

GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

(Udienza del 24 luglio XIX)

Presidente: comm. dott. Natale. — Giudici: cav. dott. Amodio e cav. dr. Palumbo. — P. M.: cav. dott. Pacifico. — Cancelliere: Micottis.

Sanzioni annonarie

Maria Romano di Alberto di Basiliano, per aver posto in vendita latte annacquato: L. 150 di ammenda, lire 300 di multa, pubblicazione della sentenza su «L'Agricoltura Friulana».

Arturo Tonutti fu Costantino di Pagnacco, per aver posto in vendita latte annacquato: L. 150 di ammenda, L. 300 di multa, pubblicazione della sentenza su «L'Agricoltura Friulana».

Valentina Signor in Burino di Lavariano, per aver posto in vendita latte annacquato, L. 150 di ammenda.

Giulia D'Anzolo fu Pietro, per aver venduto un coniglio a prezzo superiore, L. 150 di ammenda.

Gemma Di Bert di Ermacora di Castello di Porpetto, per aver venduto una tacchina a prezzo superiore, L. 90 di ammenda.

Maria Domini fu Gio. Batta, per aver venduto patate a prezzo superiore, L. 150 di ammenda.

Paolo Corrado fu Giacomo di 64 anni residente a Rivignano, e Ezechiello Montorsi fu Francesco residente a Formigione di Modena, sono imputati per aver venduto anteriormente al 23 novembre 1940, il primo al dettaglio ed il secondo all'ingrosso, mortadella «S. V.» a prezzo superiore a quello fissato dal listino ufficiale. Il dettagliante è condannato a L. 150 di ammenda ed il Montorsi a L. 2000 di ammenda. Difese: avv. Tessitori per Corrado e avv. Zanoli per Montorsi.

Giordano Toneatti di Giovanni di 30 anni da Bicinicco, i primi di giugno del corrente anno, contravvenendo alle disposizioni di legge, ha acquistato in provincia di Udine 10 vitelli destinati al macello senza dare comunicazione dell'acquisto alla sezione zootecnica del C.P.P.A. Con il Toneatti compare in giudizio anche Giuseppe Zamparo fu Biagio di 63 anni da Palmanova il quale ha trasportato da Palmanova a Staranzano (Trieste) i suindicati 10 vitelli, senza la prescritta autorizzazione.

Il Toneatti è condannato a L. 4500 di ammenda ed il secondo imputato a L. 300 dell'istessa pena. Spese e tasse in solido.

Difesa: avv. Marino.

Oltraggia il Podestà

Galliano Pez fu Luigi di 26 anni di Porpetto il giorno 17 luglio scorso si presentava in istato di ubriachezza, al Podestà del suo Comune e lo investiva con male parole. La furia del Pez derivava dal fatto che egli riteneva il Podestà obbligato di trovargli del lavoro. Preso dall'ira, afferrava inoltre il Podestà per il petto e lo minacciava alla presenza di alcune persone.

L'imputato compare in stato di arresto e, ritenuto colpevole, è condannato alla pena di 6 mesi e 15 giorni di reclusione, lire duecento di ammenda, spese e tasse. Beneficia della condizionale.

Difesa: avv. Bellavitis.

Bollettino demografico

COMUNE di UDINE

24 luglio 1941-XIX

NATI	7
MORTI	2
MATRIMONI	1

Nascite

Biasizzo Angelo (VII nato) di Giovanni e di Scigolini Adele Maria. Zizzutto Onelia (V nato) di Luigi e di Stremiz Ardemia. Canzi Albina (VI nato) di Pasquale e di Pellanda Santina. Dri Danilo (I nato) di Pio e di Coos Erminia. Furlan Claudio (I nato) di Luigi e di Franco Adele. De Vit Franca (II nato) di Cesare e di Della Rossa Rodina. Mas Giancarlo (I nato) di Osvaldo e di Cucovaz Maria.

Pubblicazioni di matrimonio

Di Brazzà Danilo autista con Lazzaro Anna, casalinga. Nonino Angelino agricoltore con Moreale Ines casalinga. Nicosia Luciano geometra con Ommassini Luigia civile. Ioan Aldo sarto con Fontanini Rosa casalinga.

Matrimoni

Chiopris Walter autista con Milloni Adriana filatrice.

Morti

Del Fabbro Emma di Maria di mesi 2. Baron Valter di Guido di mesi 11.

IL GIORNO

Venerdì, 25 luglio (206-159). San Giacomo martire

TRATTORIA COMUNALE

Mattina: spaghetti, fagioli, riso e fagioli, pesce in umido e fritto, uova, baccalà, polenta, contorni.

Sera: crema di piselli, pesce, frittata, contorni.

OGGI ALLA RADIO

Da tutte le stazioni dell'Eiar: Ore 7.45, 8.30, 18: Notizia a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati; 10.45: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane; 11.15, 16: Trasmissione per le Forze Armate; 17.15: Concerto della pianista Zita Cucchelli Lana; 17.40: Concerto del tenore Walter Pacifico Brunelli, al pianoforte Giovanni Bonfiglioli; 18.20: Radio rurale; 19.26: Trenta minuti nel mondo: trasmissione organizzata dall'Eiar in collaborazione con l'O.N.D.; 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20, 22.45: Giornale radio.

PRIMO PROGRAMMA

Ore 12.10: Dischi; 12.30: Radio sociale; 13.15, 14.15: Orchestra diretta dal m. Angelini; 15: Elenco dei prigionieri di guerra italiani a cura della C.R.I.; 20.30: «Ventanni», tre atti di Sergio Pugliese; 22: Concerto diretto dal m. Mario Gaudiosi.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 12.15: Musica operettistica; 20.30: Intermezzi di autori italiani dell'Ottocento, orchestra diretta dal m. Simonetto; 20.55: Musica varia diretta dal m. Fragna; 21.25: Musiche da filmi incise su dischi Cetra; 21.50: Voci del mondo: al Santuario della Consolata; 22 (circa): Complesso italiano caratteristico diretto dal m. Prat; 22.20: Orchestrina diretta dal m. Strappini.

L'orario di vendita ed il calendario delle feste per i negozi di Udine e provincia

Il Vice Prefetto reggente della provincia di Udine ha decretato temporaneamente e fino a disposizione contraria, che l'orario di vendita e il calendario delle festività dei negozi della provincia, vengano fissati come appresso:

a) *rivendite alimentari misti, vino per esportazione, burro e formaggi, olii, paste alimentari, dolci:* dalle ore 7.30 alle 12.30; dalle 15 alle 20; la domenica chiusura completa, eccezione fatta per le rivendite di dolci che resteranno aperte dalle 7.30 alle 12.30;

b) *drogherie:* dalle ore 7.30 alle 12.30; dalle 14.30 alle 19.30.

c) *macellerie, norcinerie, pollerie, coniglierie:* sabato dalle ore 6 alle 12; dalle 17.30 alle 19.30. — Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e domenica dalle ore 6 alle 12; venerdì, chiusura completa.

d) *rivendite di pesce fresco:* dalle ore 6 alle 12, dalle 17.30 alle 19.30; domenica chiusura completa.

e) *negozi di frutta e verdura:* tutti i giorni compresi le domeniche, dalle ore 6 alle 21.

f) *panifici (per quanto riguarda la vendita) e rivendite di pane e latte:* dalle ore 6 alle 12.30, dalle 15.30 alle 20; domenica, dalle ore 6 alle 12.30.

g) *generi non alimentari:* dalle ore 8 alle 12, dalle 14.30 alle 19.30; domenica chiusura, eccezione fatta per i negozi di fiori freschi che saranno aperti dalle ore 9 alle ore 12.30.

Al sabato e nei giorni precedenti i festivi è ammessa la protrazione di 30 minuti all'orario di chiusura serale per tutti i negozi.

Durante l'anno scolastico i cartolibrai potranno anticipare di mezz'ora l'orario di apertura del mattino.

Nei giorni di mercato o fiera i Podestà potranno autorizzare l'orario continuato delle vendite, fermo restando il diritto dei prestatori d'opera alla normale interruzione del lavoro per la consumazione del pasto.

I negozi e gli esercizi che trattano promiscuamente vari articoli devono osservare l'orario della categoria nella quale svolgono la prevalente attività. E' fatto però obbligo per tali negozi od esercizi di cessare la vendita degli altri articoli in corrispondenza dell'orario fissato per le rispettive categorie.

I dipendenti delle aziende autorizzate ad aprire nelle ore antimeridiane della domenica dovranno godere del riposo compensativo nel corso della settimana; quelle che lavorano per la intera giornata della domenica godranno del riposo delle 24 ore consecutive nel corso della settimana. I turni relativi dovranno risultare da apposita tabella da tenersi affissa nell'azienda.

Quando una giornata festiva o semifestiva coincide col sabato, i negozi di generi dell'alimentazione rimarranno aperti nella mattinata della domenica successiva.

Se una giornata interamente festiva coincide con il lunedì, i negozi di generi dell'alimentazione potranno tenere aperto nella mattinata del lunedì stesso.

Qualora per le disposizioni del presente decreto sia richiesto ai prestatori d'opera un orario di lavoro eccedente quello normale stabilito dalla legge o dai vigenti contratti collettivi di lavoro, gli stessi prestatori d'opera avranno diritto di percepire le maggiorazioni previste per il lavoro straordinario.

Calendario delle festività

Nei giorni di Capodanno, 21 Aprile, 9 Maggio, 28 Ottobre, 4 Novembre, Natale, saranno osservate le disposizioni vigenti per i giorni di domenica, ad eccezione dei negozi di generi alimentari misti, burro e formaggi, olii, paste alimentari e dolci, che rimarranno aperti dalle 9 alle 12.

Nei giorni di: Epifania, I. giorno di Quaresima, 19 Marzo, festa dell'Angelo, Ascensione, Corpus Domini, 29 Giugno, festa del Patrono locale, Assunzione, 8 Settembre, 1 Novembre, 8 Dicembre, 26 Dicembre, i negozi rimarranno chiusi nelle ore pomeridiane, eccezione fatta per le rivendite di frutta e verdure e di dolci

I venditori ambulanti dovranno

Per i venditori ambulanti

I venditori ambulanti dovranno attenersi a tutte le disposizioni di cui sopra in corrispondenza alle rispettive categorie di commercio fisso.

Il presente decreto revoca ogni contraria disposizione ed i trasgressori alle presenti norme saranno puniti a termini di legge.

I Podestà della Provincia sono incaricati della pubblicazione all'albo municipale, divulgazione e rigorosa osservanza delle presenti disposizioni.

Addestramento cani e calendario venatorio

Il Comitato Provinciale della Caccia comunica:

Pervengono continuamente all'Ufficio di questo Comitato richieste di cacciatori in merito alla possibilità o meno di portare nelle campagne i propri cani per l'addestramento.

Allo scopo di evitare il ripetersi di tali richieste, questo Comitato ritiene opportuno ricordare ancora agli interessati il disposto dell'art. 75 della legge sulla caccia, secondo il quale *«per l'addestramento e lo allenamento i cani da ferma possono essere condotti nelle campagne soltanto nei trenta giorni precedenti l'apertura della caccia alla selvaggina stanziale protetta, nelle località preventivamente fissate dal Comitato Provinciale e devono essere costantemente sorvegliati dal proprietario o da un suo incaricato»*

In base a tale disposizione i cacciatori potranno condurre nelle campagne i loro cani da ferma a partire dal giorno 8 agosto dato che l'apertura della caccia alla selvaggina stanziale protetta è fissata dalla legge stessa alla prima domenica di settembre.

I contravventori a questa disposizione saranno passibili delle sanzioni previste dalla legge.

Analoghe richieste pervengono a questo Comitato in merito al calendario venatorio e più particolarmente alla data della precisa apertura della caccia.

In proposito è da tener presente che il calendario venatorio provinciale, l'unico al quale dovranno attenersi i cacciatori nel Friuli, dovrà essere fissato da questo Comitato, il quale non mancherà di renderlo tempestivamente di pubblica ragione anche a mezzo della stampa locale.

P.N.F. O.N.D.

Dopolavoro Provinciale di Udine

Comunicato straordinario n. 85 del 23 luglio XIX

Assistenza ai camerati alle armi

Offerte pervenute: Feletto Umberto: Foschiani Celestino lire 10; Corno di Rosazzo: Todero Arturo 10; Cordenons: Romanin Pietro 10, Cardin Antonio 10; Comeglians: De Antoni e Solari 10; Carraria: Furlan Maria 10; Cividale: Scorbolo Maria 10, Elvira Flemo 10. Ciconicco: Latteria Soc. 10; Camporosso: Imp. cav. Antonio Giuseppe Zaccari 10; Udine: Adami Attilio 10, fratelli Mattioni 10; Piano d'Arta: Salon Osvaldo 10; Remanzacco: Fornace di Lat. 10; Pradamano: Miccino Zaccaria 10; Udine: fratelli Cogolo 10, Leonardo De Zordo 10, Boaro Primo 10, Calligaris Argentina 10; Benedetti Valentino 10, Vedronza: Ballico Giuseppe 10. Ugovizza: Reli Andrea 10; Tricesimo: Sabot Maria 10; Felice Sbuelz 10. Trasaghis: Franzil Andreina 10; Tolmezzo: Imp. Rossignoli 10. Timau: Musso Renato 10; Tarvisio: Giovanni Parobel 10, Battignani 10; Tarcento: Birci Arnaldo 10, Vilma Pascoli 10, Imp. Ceschia 10, Sutrio: Umberto Del Moro 10, Comune di Sutrio 10; Spilimbergo: Adon Della Schiava 10, Giov De Marco 10, Peressini Rinaldo 10. De Franceschi Luigia 10; Sedegliano: Latteria 10; S. Vito al Tagl.: Gregoris Giovanni 10; S. Giov. al Nat.: Guido Beltramini 10; S. Giorgio di Nogaro: Michele Dell'Otto 10; S. Daniele: Ippolito Biasutti 10, Attilio Querini 10; Sacile: Benedetto Francesco 10, Vendrusculo Pietro 10, Mario e Franco Viotto lire 10, Antonio Viotto, L. 10; Povoletto: Latteria 10; Tarcento: Tonutti Ferruccio 15; Prato Carnico: Dopolavoro 50; Udine: Gestore Spaccio O.N.D. 3° Gruppo Rion. 180, Dr. prof. Guido Trentin 10, Emilio Giacobbi 10, Comino Giovanni 25, Gandini Giovanni 10; Tolmezzo: Michelutto Girolamo 10; Zuglio Carnico: Venier Luigi 10, Arta: Lirussi Augusta 10; Villa Santina: Bonutti Olga 10, Zuliani Candido 10; Vigonovo: Latteria Soc 10; Dardago: Gono Donato 10; Valeriano: Momis Giuseppe 10, Urbignacco: Latteria Tur. 10; Tricesimo: Felice Sbuelz 10, Sallidussi Maria 10; Madonna Castelnuovo: Latteria Turnaria 10; Torre di Pordenone: Giuseppe Bresin 10; Tolmezzo: Collinassi Maria 10, Iob Carlo 10, Damiani Erminio 10, S. A. Elett. Carnica 10, Larice Gioacchino 10, Nassimbeni Giovanna 10, Fumei Dionisio 10, Tosoni Ernesto di Tarvisio 10, Imp. Bon. e Colon. 10; Tarcento: Iob Lino 10, Milatti 10, Dal Mas Giovanni 10, Clemente Virgilio 10, Sutrio: Dorotea Gaetano 10; Savogna: Bulian Isolina 10; Bicinicco: Giuliani Emilio 10; S. Vito al Tagl.: Buccaro Elena 10; S. Pietro al Nat.: Costaperaria Rodolfo 10; Sacile: Latteria Soc. 10; Bicinicco: Cocetta Adolfo 10; Rigolato: fratelli Gortan Capellari 10; Remanzacco: Cibert Teresa 10; Reana del Roiale: Costanzo Sanvitto 10; Pordenone: Delle Vedove Dante 10, Raffin Carlo 10, Daniele Billiano 10, Santarossa Giuseppe 10; Pontebba: Battaini Angelo 10, Brisinello Ferruccio 10; Pocenia: Ongaro Maria 10; Pinzano: Braida Attilio 10; Pesariis: S. A. Indipendente 10; Sacletto: Borghet Anna 10; Pasiano: Spagnol Gioacchino 10; Pasian di Prato: Vito Degano 10; Paluzza: Osvaldo Del Bon 10; Palmanova: Tostolo Ottavio 10; Ovaro: Gressani Giacomo 10; Ospedaletto: Gubiani Santo 10; Nimis: Gori Gio. Batta 10. Morsano: Latteria 10; Moimacco: Consorzio Agricolo 10; Moggio Udinese: dott ing. A. Cassi e C. Lopieri 10. Fuccaro Alberto 10; S. Marco: Latteria Soc 10. Martignacco: Latteria Soc. 10; Maniago: Massaro Augusto 10, fratelli Ferruzzi 10, Coassin Maria 10, Sitta fratelli 10, Saciolotto Giacomo 10; Malborghetto: Scherling Nicolò 10; Malano: Tomada Lodovico 10; Latisana: Cantina Soc. 10, Rossi Vittorio 10; Gonars: Cester Giovanni 10; Frisanco: Di Domenico Gio. Batta 10, Ampezzo: Soc Carnica Autotras. 10; Forni Avoltri: Ind. Marmi Vicentini 10, Del Fabbro Attilio 10; Fiagogna: Latteria Soc. 10; Fiumicello: Levrino Costanzo 10. Clauzetto: Brivedani Pietro 10. Claut: De Giacinto Caterina 10; Comegliano: Polo Consolina 10, Latteria 10, Pietro De Antoni 10, Vito Waschinger 10; Cordenons: Dell'Agnese Luigi 10; Feletto Umberto: fratelli Rossi 10; Fanna: Battistella 10, Meddalena Pietro 10; Fagagna: Zoratti, Pacile 10, Tranquilla Zanetti 10; Dogna: Roseano Silvio 10; Cussignacco: Zucco Pio 10; Coseano: Latteria 10; Cividale: Carlo Dini 10; Chiavris: Coop. di Cons. 10; Cavasso Nuovo: De Bernardo Raffaele 10; Cassacco: Essiccatoio 10; Casarsa: Springolo Riccardo 10; Polcenigo: Paluzzu 10; Udine: Ursella Lino 10; Aviano: Colussi Giuseppe 10; Piano d'Arta: Vesco Giuseppe 10; Udine: Giuseppe Baschiera 10, Municipio 10, Sacher Noemi 10, Cilci Teresa 10, Paravano Domenico 10, Alessandro Storti 10, Cererie Riun. Sagramora e Barbiari 10, Zuliani 10, Montiglio Attilio 10.

Il Presidente Provinciale ha vivamente ringraziato gli offerenti.

Beneficenza

a mezzo de «Il Popolo del Friuli»

Alla Casa Ozanam. — Per onorare la memoria di Umberto Nonino: Rosina Sticotti Tandelli L. 20.

ALTRE OFFERTE

All'E.C.A. — Per onorare la memoria del valoroso guardiamarina ing. Mario Proclemer, il padre dott. ing. Angelo Proclemer ha elargito L. 500. In memoria di Anna Querini: Maria Micheluccini L. 20, Michele Ciardi L. 10, Antonio Manganotti L. 10, famiglia Sante Benedetti L. 10. In memoria dell'ing. Mario Proclemer: famiglia Fanniiunghi Pravisani L. 20. In memoria di Carlo Antonini: Francesco Antonini da Milano L. 50.

Ai P.P. Cappuccini di via Ronchi. — In memoria di Umberto Nonino: le famiglie Lusena, Bonacina, De Biasi, Gobessi e Giuliani hanno offerto L. 100 per la minestra ai poveri.

Derubata di 200 lire mentre assiste un'ammalata

La signora Luigia Scaiola fu Stefano, giorni or sono assisteva una nipote ammalata e degente all'Ospedale Civile nel reparto pensionati e precisamente nella stanza segnata col numero 35. Nell'armadio ella aveva riposto i propri indumenti fra i quali una borsetta contenente 1300 lire. Dopo una breve assenza dalla stanza durante la quale aveva accompagnato la nipote a fare una passeggiatina, aperta la borsetta per prendervi il fazzoletto, constatava la sparizione di 200 lire. Come e quando il furto sia avvenuto, non è stato ancora spiegato. Del fatto si stanno interessando i carabinieri di via Gemona.

Attività ladresca

Ad opera di ignoti, l'altro giorno sparivano da una stanza adibita a magazzino dove erano stati riposti assieme, a molti altri prima di andare all'ammasso, otto sacchi di frumento in danno dell'Amministrazione co. de Asarta, a Fraforeano.

— A Pocenia, da un gabbione situato sotto un porticato, di proprietà di Gino Franzoni di Silvio, i ladri riuscivano ad asportare indisturbati dodici conigli di razza.

— Ai vicini di casa Giuseppina Andrioli in Mariuzza, Gelinda Pagnutti in Comant e Gabriele Toscano tutti dimoranti a Campoformido, ignoti rubavano l'altra notte: sei galline, cinque polli, un'oca con due galline. Il triplice furto è stato denunciato.

Per i macellai

Prenotazioni capi bovini

Il Consorzio Provinciale Macellai rammenta *ancora una volta* ai macellai fornitori delle Forze Armate il dovere di prenotare il numero dei capi bovini che intendono prelevare, almeno tre giorni prima della data del raduno.

L'inosservanza della suddetta norma, *più volte ribadita,* obbligherà il Consorzio a declinare ogni impegno per le prenotazioni che non giungessero in tempo utile.

Replica del "Violon de sior Bortolo,, e dei canti friulani a Udine

Il Dopolavoro rionale «Giorgini», aderendo alle numerosissime richieste pervenute da quanti non sono potuti intervenire alla grande manifestazione d'arte popolaresca svoltasi domenica 20 u. s. a S. Osvaldo, ha stabilito di replicare lo spettacolo nella nostra città domenica 27 p. v. La nuova filodrammatica musicale del Dopolavoro rappresenterà la brillante commedia in due atti: «El violon de Sior Bortolo», di Giuseppe Marioni con musiche originali di Luigi Garzoni, e il coro polifonico misto dello stesso Dopolavoro interpreterà: «L'anima musicale del Friuli», florilegio delle migliori villotte nostre, antiche e moderne, popolari e d'autore, con accompagnamento d'orchestra.

Dirigerà l'orchestra e il coro il maestro Luigi Garzoni.

Lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 20.45 precise, verrà presentato nella suggestiva cornice del vastissimo cortile della scuola «Vittorio Emanuele» di via Dante, gentilmente concesso.

Il pubblico cittadino avrà così la possibilità di passare una lieta serata, sia per il piacevole programma che verrà presentato e la indiscussa capacità degli attori e dei coristi, ormai favorevolmente riconosciuta, sia per la centralissima posizione all'aperto e l'ora comoda per tutti.

Denunciato per esercizio abusivo della professione di medico

In seguito a segnalazioni e reclami pervenuti al Sindacato dei Medici, il Segretario provinciale ha proceduto alla denuncia all'autorità giudiziaria del dott. Leo Levi per esercizio arbitrario della professione di medico.

Il dott. Leo Levi, appartenente alla razza ebraica, era stato come tale cancellato dall'albo e conseguentemente gli era stato inibito l'esercizio della professione. Sembra che il dott. Levi non si sia attenuto alle precise disposizioni, continuando a visitare vari ammalati.

Si ferisce camminando sopra un tridente

Il 19enne Dante Gasparini di Luigi dimorante in via Palmanova, posando un piede accidentalmente sopra un tridente, si produceva una ferita di punta alla pianta del piede stesso. E' stato medicato al posto di Pronto Soccorso e giudicato guaribile in una settimana.

Si ferisce mortalmente maneggiando un moschetto

Il giovane Giovanni Funicelli di 26 anni, da Ponte delle Alpi, residente a Codroipo, mentre stava maneggiando un moschetto, faceva inavvertitamente scattare il grilletto dell'arma, la quale era carica. Il proiettile partiva e colpiva proprio ad una tempia il giovane, il quale riportava una ferita mortale.

Gettato a terra da un maldestro ciclista

Il 70enne Antonio Stel fu Bartolomeo, dimorante in via della Faula, mentre transitava fuori porta, veniva accidentalmente investito da un maldestro ciclista e gettato a terra. Nella caduta il vecchio riportava la sospetta frattura di alcune costole, una ferita alla regione sopracciliare sinistra e una contusione all'omero sinistro. E' stato subito soccorso e trasportato all'Ospedale ove il medico di guardia giudicava le lesioni guaribili in una quindicina di giorni salvo complicazioni.

Infortunio ciclistico

Il manovale Pietro Del Forno, di 51 anni, di via Grazzano 12, cadendo accidentalmente dalla bicicletta, riportava una ferita alla regione sopracciliare destra ed escoriazioni alla gamba destra ed alla mano sinistra. E' stato medicato all'Ospedale e giudicato guaribile in una settimana.

SPETTACOLI

CINEMATOGRAFI

SAVOIA - GUERRA AI SOVIETI e atletica leggera Italia-Germania - Ore 17.

CECCHINI - IL CASO DEL GIURATO MORESTON - Ore 17

CASTELLO DI UDINE - NONNA FELICITA - Con Dina Galli e Armando Falconi. Luce di attualità.

REX - LA CANZONE DEL DESERTO - Con Zarah Leander e Friedrich. Ore 19.30.

G. I. L.

Ispezioni

Il giorno 23 corr. il Capo di Stato Maggiore Federale ha ispezionato senza preavviso le colonie elioterapiche di Venzone, Amaro, Tolmezzo, Arta, Paluzza, Ligosullo, Treppo Carnico, Cercivento e Sutrio.

Il giorno 22 corrente il Capo Ufficio Assistenza e Sanità ha ispezionato senza preavviso le colonie elioterapiche di Ovaro, Prato Carnico, Rigolato e Forni Avoltri.

Il giorno 22 corrente il Capo ufficio amministrazione ha ispezionato senza preavviso le colonie elioterapiche di Pavia di Udine, Chiopris, Premariacco, S. Giovanni al Natisone, S. Leonardo, S. Pietro al Natisone, Pulfero, Remanzacco.

Incontri giovanili di cultura

Il giorno 24 corrente ha avuto luogo nella sede del Comando Federale il settimo incontro giovanile di cultura, riservato ai migliori organizzati delle Scuole Medie Superiori della città. E' stato posto in discussione il tema: «La Mistica Fascista». Alla relazione dell'avanguardista Giovanni Battaglini è seguita una vivace discussione cui hanno partecipato tutti gli intervenuti.

Concorso istitutrici di ruolo

Il Comando Generale della Gil ha indetto un concorso per l'ammissione di n. 250 allieve al I. Corso nazionale per «Istitutrici di ruolo della Gil». Scopo del corso è quello di procedere alla costituzione di una nuova categoria di educatrici fasciste da destinare alla preparazione delle nuove generazioni presso i Collegi della Gil e controllati dalla Gil.

Il corso avrà la durata di un anno e si svolgerà presso un Istituto della Gil con sede in Roma. Possono partecipare al concorso le giovani in possesso dei seguenti requisiti: a) abbiano compiuto il 21. anno di età e non superato il 30. alla data del 28 ottobre 1941 XIX; b) siano iscritte al P.N.F. o ai G.U.F.; c) siano in possesso del diploma di abilitazione magistrale; d) siano di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da imperfezioni fisiche, di statura non inferiore a m. 1.60. Alla fine del corso le allieve dichiarate idonee saranno avviate ai Collegi per il tirocinio, retribuito, della durata di un anno. Apposito regolamento organico stabilirà le particolari modalità della carriera

Campo federale allievi V. Caposquadra Balilla e Avanguardisti

Il Comando Federale organizza un Campo per allievi vice caposquadra balilla e avanguardisti. Il Campo si effettuerà a San Daniele del Friuli dal 5 al 30 agosto p. v.; saranno ammessi al Campo i balilla nati negli anni 1927, 1928, 1929 e gli avanguardisti nati negli anni 1925 e 1926 che abbiano dimostrato attitudine al comando e attaccamento alla organizzazione.

I partecipanti a conclusione del Campo saranno sottoposti ad esame in base al programma svolto ed i giudicati idonei conseguiranno il grado di Vice Caposquadra.

Significativa offerta al Gruppo Rionale "A. Giorgini,,

Il cav. Luigi Pellegrini ha offerte tre divise complete per avanguardista bisognoso appartenente al Gruppo Rionale «A. Giorgini».

G. U. F.

Campeggio sulla Sila

La Segreteria dei Gruppi dei Fascisti Universitari, con la collaborazione della Federazione Fascista e del Guf di Cosenza, ha indetto dal 18 al 30 agosto, sulla Sila, il I. Campo estivo nazionale femminile dei Guf, riservato esclusivamente alle fasciste universitarie.

Il Campo avrà una durata di 13 giorni. La Segreteria del Guf ha stabilito una quota minima di partecipazione di lire 120 per ogni fascista universitaria.

A carico di ciascuna partecipante saranno esclusivamente la spesa di viaggio con la riduzione del 70 per cento dalla sede di partenza a Cosenza e ritorno, e quella di viaggio, con la riduzione del 50 per cento, da Cosenza a Camigliatello Bianchi e ritorno (circa L. 25).

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla sede del Guf; sono aperte le iscrizioni fino al giorno 3 agosto XIX.

Campeggio marinaro

Sono aperte le iscrizioni presso la sede del Guf, via Carducci 5, per il II. turno del campo marinaro femminile che avrà luogo quest'anno a Grado dal 1. all'8 agosto. Le iscrizioni si chiudono il 28 c. m.

Unione Commercianti

Raddoppio degli assegni familiari ai lavoratori del commercio

Come è noto con il contratto interconfederale in data 16 luglio c. a., è stato convenuto il raddoppio degli assegni familiari a favore dei lavoratori del commercio. Pertanto la corresponsione degli assegni familiari ed il versamento del relativo contributo, avranno inizio a decorrere dal 16 giugno u. s. e saranno effettuati con le stesse norme e le stesse modalità e disposizioni legislative in vigore.

A partire dal 16 giugno c. a. il contributo complessivo che le aziende commerciali sono tenute a pagare per gli assegni familiari è del 14.80 per cento (L. 6.25 contributo di legge e L. 8.55 contributo supplementare).

Una gita dell' Alpina al Cuel della Baretta

La Società Alpina Friulana, Sezione di Udine del C.A.I. indice una gita per domenica 27 corrente al Cuel della Baretta (m. 1515). Ecco il programma della giornata:

Partenza da Udine ferrovia ore 5.28, arrivo a Chiusaforte ore 6.54, arrivo a Cadramazzo ore 7.25, arrivo in vetta ore 11; ore 14 partenza per Patok (m. 781) ore 17, arrivo a Patok, ore 18 arrivo a Chiusaforte da dove si partirà alle ore 19.24, arrivo a Udine ore 20.24. Colazione al sacco. Spesa di viaggio lire 17.

Per usufruire della riduzione ferroviaria del 50 per cento è necessaria l'iscrizione (via Stringher, N. 14)

Borse di studio universitarie per figli di mutilati

L'Associazione Nazionale fra Mutilati ed Invalidi di guerra ha bandito un concorso per un considerevole numero di borse di studio a favore di figli od orfani di mutilati di guerra studenti universitari per il prossimo anno scolastico 1941-42. Tutti i chiarimenti e tutte le condizioni si avranno presso le Sezioni dei Mutilati di guerra.

Federazione Fasci Femminili

Rapporto a S. Daniele

Il 22 corr. la Fiduciaria Provinciale, accompagnata dalle Segretarie provinciali delle Massaie Rurali e della S.O.L.D. ha tenuto rapporto al Fascio di San Daniele.

Nella sala del teatro erano radunate circa 300 camerate e con l'Ispettrice di Zona si trovavano la Segretaria del Fascio e le collaboratrici. Rilevante il numero delle operaie, fra le quali le cinque decorate col Premio di Fedeltà.

Alle parole incitatrici della Fiduciaria, hanno fatto seguito quelle della Segretaria provinciale delle Massaie Rurali sulla disciplina dei prezzi e per l'incremento della bassa corte e della Segretaria provinciale della S.O.L.D. sullo spirito di fraternità e di confidenza che deve uniformare i rapporti fra camerate e gerarche.

La riunione si è aperta e chiusa col saluto al Duce.

Ispezione alle colonie

La Fiduciaria provinciale ha ispezionato senza preavviso le colonie di Osoppo, Trasaghis, Bordano, Cavasso Carnico, Gemona e S. Daniele del Friuli.

Ai carabinieri in congedo

Il comandante interinale della Coorte dei carabinieri in congedo di Udine, invita gli ufficiali, sottufficiali e carabinieri in congedo di Udine e provincia, inscritti e non inscritti all'Associazione ed intervenire al rapporto che terrà il Comandante della Legione Carabinieri d'Italia generale Amedeo Ademollo, domenica 27 corrente alle ore 10 nella Casa del Littorio in Udine.

Uniforme per gli inscritti al P. N. F. divisa fascista e copricapo dell'Arma; gli altri distintivo della Legione con bustina dell'Arma.

Nessuno manchi.

La morte improvvisa dell'avv. Mamoli

Ieri nel pomeriggio, verso le ore 15, l'avv. Giorgio Mamoli, stava facendo come il suo solito una passeggiata ciclistica. Nel mentre transitava per via Martignacco, colpito da improvviso malore, sbandava verso il ciglio della strada e quindi stramazzava a terra privo di sensi. Accorreva subito il vigile urbano Milocco che si adoperava per recare all'avv. Mamoli, gli aiuti del caso. Sopraggiungeva pure — mentre per caso passava di lì — mons. avv. Baldassi, il quale offriva la sua opera di sacerdote, dato che il caso appariva piuttosto grave.

Con l'autoambulanza, l'avv. Mamoli veniva poco dopo trasportato all'Ospedale Civile, dove il medico di guardia gli praticava una iniezione; ma ogni intervento riusciva inutile. Il decesso avveniva pochi istanti dopo per paralisi cardiaca.

Con l'avv. Mamoli scompare una nota figura di professionista. Partecipò alla guerra 1915-18 col grado di capitano degli alpini, rimanendo ferito. Amante delle liete brigate, era molto popolare. Dotato di una bella voce, era stato fra i fautori ed animatori del coro della Filologica. Aveva 65 anni.

CRONACA DI PORDENONE

(Redazione e pubblicità: piazza Cavour 5 - Telefono n. 377 - Casella postale 92)

Sante Gardiman caduto per la Patria

In seguito ad un combattimento avvenuto lo scorso 28 marzo sul fronte greco, a monte Gorico, veniva dichiarato disperso l'alpino Sante Gardiman di Domenico, di 27 anni, appartenente ad una famiglia di lavoratori dimorante nel rione di Torre, in via General Cantore. Ora ieri è giunta notizia alle autorità militari, le quali l'hanno comunicata con i dovuti riguardi ed accompagnata da espressioni di viva simpatia alla famiglia, che la valorosa Penna nera pordenonese, nel combattimento succennato, aveva incontrato gloriosa morte.

L'alpino Gardiman era un ottimo operaio ed aveva lavorato oltre che a Pordenone anche alle dipendenze dell'impresa I.B.A. a Tarvisio. Da qualche anno aveva formato la sua famiglia ed ora con i genitori e la moglie ha lasciato anche una bambina di tenera età.

Giovane modesto, attivo, animato da alti sentimenti patriottici, aveva risposto con entusiasmo nella primavera dello scorso anno, al richiamo della Patria ed aveva rivestito la gloriosa divisa dell'8. Alpini, nei sui ranghi s'era meritata la stima dei superiori e l'affetto dei compagni. Alla sua gloriosa memoria eleviamo il nostro memore riverente saluto.

L'Ispettore federale visita le colonie elioterapiche

Nel pomeriggio di ieri, l'Ispettore Federale Donà ha visitato le Colonie Elioterapiche dei Comandi Gil di Fascio di Azzano X. Pasiano, Prata e Tiezzo. Il Gerarca, accolto dai dirigenti e dai bimbi, si è interessato della vita delle benefiche istituzioni, controllando il funzionamento dei vari servizi, in armonia alle superiori direttive

Per il premio di operosità al lavoratori del commercio richiamati alle armi

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti rammenta a tutti gli organizzati che hanno dipendenti, che in seguito ai recenti accordi interconfederali, la corresponsione del premio di operosità è estesa, nella misura, nei limiti e nelle modalità stabilite nel contratto interconfederale a favore di tutti i lavoratori dipendenti da aziende commerciali o da cooperative similari richiamati alle armi alla data del 16 giugno, compresi i dispersi, i prigionieri e coloro che, congelati prima di tale data, non avessero al 16 giugno stesso ancora ripreso servizio presso l'azienda, avvalendosi del termine accordato dalla legge o dai contratti collettivi di lavoro.

La corresponsione del premio sarà effettuata: dalla Cassa per il trattamento dei richiamati alle armi degli impiegati privati per i lavoratori con qualifica di impiegato; dalla Cassa nazionale malattie per gli addetti al commercio per tutti gli altri lavoratori.

Entro oggi, 25 luglio, tutte le ditte interessate dovranno far pervenire agli uffici predetti l'elenco nominativo dei lavoratori richiamati.

Per ogni informazione rivolgersi alla Delegazione Commercianti.

« L'Italia nel mondo »

E' il titolo della conversazione di propaganda tenuta l'altra sera al Gruppo Rionale fascista « Pio Pischiutta » di Torre, dal camerata cent. Arrigo De Bernardo, insegnante nelle scuole italiane all'estero. Al raduno svoltosi in un'atmosfera di alta tensione ideale, hanno partecipato le gerarchie del Gruppo stesso ed una folla di popolo. L'interessante conversazione è stata seguita con vivo interesse ed alla fine coronata da calorosissimi applausi.

L'adunata ha avuto inizio e termine con il saluto al Re Imperatore ed al Duce, ordinato dal Fiduciario del Gruppo Rionale.

Al cinema estivo

Questa sera, venerdì, va in prima visione al Cinema Teatro Estivo, il più grande film della stagione: « Ohm Krüger », l'eroe dei Boeri, capolavoro della cinematografia tedesca. La pellicola ha ottenuto il più grande successo di pubblico e di critica nelle maggiori città dell'Asse.

Per questo eccezionale spettacolo, la direzione del Cinema Estivo avverte che per comodità del pubblico, a cominciare da stasera e per le due rappresentazioni successive, la biglietteria del teatro Verdi sarà aperta dalle ore 17 alle ore 19.30, per la vendita dei biglietti.

La processione del Carmelo

Nel pomeriggio di domenica prossima, 27 corrente, a chiusura dell'Ottavario Mariano che si tiene in queste sere nel maggior tempio cittadino, si svolgerà attraverso corso Vittorio Emanuele la tradizionale processione con il venerato simulacro della B. V. del Carmelo. Al rito parteciperanno le confraternite, le associazioni, i collegi e i fedeli della parrocchia del Duomo.

Prossime importanti manifestazioni bocciofile

Proseguendo nella sua fervida opera rivolta allo svago e all'educazione atletica delle masse lavoratrici, il Dopolavoro Aziendale Cotonificio Veneziano si rende promotore di due nuove manifestazioni bocciofile che per la formula e la ricchezza di premi in palio, assumono una importanza davvero spiccata. Le due gare si svolgeranno nelle giornate di domenica 3 e 10 agosto, la prima individuale e la seconda a coppie, e la partecipazione sarà libera a tutti i dopolavoristi.

Daremo fra qualche giorno maggiori particolari su queste competizioni che riscuoteranno certamente un largo successo poichè numerosissimi sono i praticanti e gli appassionati di questo che per essere il più popolare, è lo sport spiccatamente dopolavoristico.

Negozio di fruttivendolo visitato dai ladri

Un audace furto è stato compiuto nottetempo nel negozio del fruttivendolo Attilio Bomben fu Pietro, di 48 anni, situato all'inizio di via Montereale. I ladri, facilitati nella impresa anche dalle tenebre in cui è immersa quella via per le vigenti disposizioni sull'oscuramento, hanno forzato la serratura della porta d'ingresso al locale e penetrati nell'interno, rubavano centodieci pezzi di cioccolato, un chilogrammo di caramelle ed uno di confetti, quindici uova, una penna stilografica, cinque barattoli di marmellata o circa cinque lire in spiccioli che si trovavano nel cassetto del banco. Compiuta l'impresa, i furfanti lasciavano il negozio socchiudendone anche la porta. Il furto scoperto il mattino seguente, è stato denunciato al Commissariato di P. S.

CORDENONS

Funebri Carlo Antonini

Il 21 corrente alle ore 13.30, proveniente da Milano, è stata qui trasportata la salma del compianto compaesano Carlo Antonini, che ancora in giovane età, fu tolto, dopo una breve malattia ai suoi famigliari dalla sorte crudele. Egli lasciò largo rimpianto in chi lo conobbe, essendo giovane noto a tutto il paese e simpatico a tutti per il suo brio e la sua affabilità.

Alle ore 16.30, dopo l'officiatura nella Chiesa parrocchiale, seguirono i funerali in forma solenne. La bara era letteralmente ricoperta di fiori e numerosissime erano le corone. La salma, accompagnata dai parenti e da larga schiera di amici, è stata tumulata nella tomba di famiglia.

Alla mamma ed agli altri congiunti vadano le condoglianze dei compaesani

Cospicue offerte pro Ente di assistenza

In memoria del compianto concittadino Carlo Antonini, il fratello Francesco ha versato al presidente dell'E.C.A. quattromila lire; il dott. Angelo Pan, duecento lire ed i fratelli Giol pure duecento lire.

Partita di pallacanestro

Domenica scorsa sul campo di pallacanestro della GIL locale, alla Casa del Fascio ha avuto svolgimento una partita amichevole di pallacanestro tra le squadre degli allievi ufficiali piloti dell'Aeroporto di Aviano e quella della GIL di Cordenons, alla presenza di un folto pubblico e di ufficiali dell'Aeroporto. Partita assai interessante data la velocità e precisione del giuoco svolto da ambo le parti.

Tutti i giuocatori hanno dato un bel saggio di gioco. Gli allievi ufficiali con slancio, nel primo tempo hanno ottenuto un punteggio di punti 18 contro 8 della GIL e nel secondo tempo 12 contro 10, per cui la partita ebbe fine con la vittoria meritata degli allievi ufficiali con punti 30 a 18, benchè anche gli sconfitti abbiano dato una prova assai lusinghiera.

La squadra degli allievi ufficiali era composta da: Servadio Battista (cap.), Lenos Antonio, Minelli Vittorio, Bartolucci Dante, Spataro Bruno, Avaurini Gian Pietro, Pollini Armando, Mafezzoli Enea, Tito Umberto.

Quella della GIL: Paier Remigio (cap.), Paier Cesare, Pavan Ruggero, Appi Renato, De Zan Ugo, Manfrin Attilio, Marson Mucio.

Arbitro: Gino Cardin.

AVIANO

L'ammasso della corteccia di gelso

L'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli di Pordenone rammenta agli agricoltori della nostra zona che oggi, venerdì e domani sabato, ha luogo nei locali dell'ente stesso, a Pordenone, in via Umberto I, l'ammasso della corteccia di gelso. Il prezzo della corteccia è stato fissato in lire 100 al quintale al lordo delle spese di ammasso.

Gli uffici dell'Essiccatoio sono aperti per la consegna della merce dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle ore 18.

ROVEREDO IN PIANO

Furti di galline e conigli

Ignoti ladri, penetrati nottetempo nell'abitazione di De Luca Pietro, in via Cavour, hanno rubato indisturbati l'intero pollaio composto di ben ventidue galline, causando un danno di circa 400 lire.

Nella stessa notte e nella stessa via, evidentemente gli stessi mariuoli, hanno consumato anche il furto di altri nove capi di pollame in danno di De Luca Ruggero e nell'abitazione adiacente di De Luca Giuseppe, completarono la loro complessa azione ladresca, asportando ben 18 conigli.

I tre furti sono stati denunciati.

Per gli agricoltori
Gli erbai

Da ogni zolla e da ogni scorcio di tempo dobbiamo trarre il massimo profitto. Produrre molto grano, derrate o foraggi, vuol dire combattere valorosamente la battaglia cui sono impegnate tutte le energie della Nazione per il conseguimento della Vittoria.

La base fondamentale di ogni sana economia agricola è, e rimarrà pur sempre la stalla. Alla diminuzione di peso vivo cui si potrà essere costretti in conseguenza delle consegne di bestiame ai raduni, si deve rimediare allevando tutti i vitelli che nascono nella stalla, portandoli al peso minimo richiesto, per essere computati adulti, di kg. 180. Siamo d'accordo che detto allevamento trova nel momento attuale difficoltà notevoli per la scarsa disponibilità di alimenti concentrati, ma con un po' di buona volontà e accontentandosi di risultati più modesti si trova ancor oggi la possibilità di fare dell'allevamento di vitelloni.

Abbondanza e qualità dei foraggi sono le determinanti. Non potendo disporre di grandi quantità di foraggi concentrati si deve fare in modo che i foraggi comuni di cui si dispone abbiano la massima digeribilità. Perciò, specialmente i foraggi (medica e variolo) da adibirsi alla alimentazione dei giovani vitelli, si dovranno falciare prima che il fusto delle piante diventi legnoso e le foglie cadano, poi, durante la essiccazione.

Inoltre, approfittando del terreno rimasto vuoto dopo il grano, e nelle zone fortemente colpite, di recente dalla grandine, di parte dei campi molto danneggiati, anzichè seminare tutto cinquantino, che raramente riesce a dare un prodotto soddisfacente e perfettamente maturo, si semini una parte della superficie ad erbaio scegliendo per la sua formazione le essenze che più si adattano per la produzione di erba molto nutriente e nello stesso tempo appetita dal bestiame.

Naturalmente, nella formazione degli erbai per la produzione di erba per i giovani bovini dovranno avere la assoluta prevalenza le leguminose in quanto queste contengono una maggiore quantità di proteine digeribili in confronto delle altre essenze.

Osservando i dati riguardanti i risultati del I. Concorso Provinciale per la razionale coltivazione ed utilizzazione degli erbai, conclusosi lo scorso inverno e di nuovo bandito per l'anno in corso dall'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Udine con i fondi messi a disposizione dalla Banca Cattolica del Veneto, si rileva che, sia pure da pochi agricoltori, viene coltivata una gamma di erbai che, con l'aiuto del Silo, permette loro di somministrare al bestiame foraggio verde durante tutto l'anno.

Tra gli erbai più indicati, per i terreni di medio impasto, come sono la massima parte dei nostri, o per lo meno irrigabili, si ritiene adatto, per semine immediate, il seguente miscuglio:

Granoturco (di varietà bianca e ricca di foglia) kg. 50; pisello da foraggio kg. 18; colza kg. 3 per ettaro; mentre per semine di fine agosto - primi di settembre: avena kg 45; pisello da foraggio kg. 6; veccia villutata kg. 15; colza kg. 3 per ettaro.

E' ovvio che per ottenere un'abbondante quantità di erba da falciare prima dell'inverno per la somministrazione verde o per l'insilamento, è indispensabile che le piante trovino il terreno ben preparato fisicamente e soprattutto ben provvisto di quel tale elemento che si chiama azoto, il quale costituisce la chiave di volta per la buona riuscita degli erbai.

Perciò: abbondanza di letame prima della semina, e appena le piantine saranno nate la.... frustata (di buona memoria) con nitrato.

G. Pe.

Sacile

Ai commercianti

La Delegazione mandamentale fascista dei commercianti rammenta agli organizzati quanto segue:

Il 31 luglio scade il termine massimo per la presentazione delle rettifiche da parte dei contribuenti privati, tra i quali le società in nome collettivo ed in accomandita semplice, nei riguardi dei redditi incerti e variabili di cat. B e C-1 e dei redditi agrari agli effetti della imposta di R. M. dal 1 gennaio dell'anno prossimo, sempre che sia trascorso il periodo di stabilizzazione fissato dalle disposizioni in vigore.

Pure entro il 31 corrente dovranno essere presentate le rettifiche agli effetti dell'imposta complementare con effetto dal 1. gennaio dell'anno successivo.

Entro il 31 luglio sempre dovrà essere presentato da parte del datori di lavoro all'Ufficio del Registro, in doppio esemplare la denuncia degli operai celibi alle dipendenze al primo del mese.

Scade pure col 31 luglio l'ultimo giorno per la dichiarazione delle variazione del numero degli avvisi soggetti al pagamento in abbonamento della tassa di bollo di cui all'art. 86 della tariffa del bollo.

Ai dettaglianti

Si richiama l'attenzione dei dettaglianti sull'obbligo di versare all'ufficio annonario del Comune le cedole di prenotazione entro oggi 25 c. mese, ed i buoni di prelevamento entro il giorno 3 del prossimo mese di agosto.

I termini sopracitati sono improrogabili.

Competizione calcistica fra organizzati

Domenica scorsa, un gruppo di Balilla, accettando la sfida di una squadra di Avanguardisti, ha conquistato una superba vittoria tanto più clamorosa in quanto gli sfidanti superiori per età e per anzianità di gioco, erano sicuri del più ampio successo.

La partita è stata interessantissima.

Nel primo tempo gli avanguardisti, capeggiati dai gemelli Burel e dal campione Miottel, riuscirono vittoriosi; nel secondo tempo però i Balilla sostenuti dai capitani Gigi Busetto, Mario Feltrin e Bocci Carlot con azioni decise e superiorità di passaggi strapparono agli avversari ben 10 reti: contro 4 suscitando le più ampie ovazioni dei compagni tifosi.

BRUGNERA

Munifica offerta alla colonia elioterapica

La nobildonna Matilde Colonna, Principessa di Stigliano, ospite di Brugnera nella sua villa di Varda, ha fatto pervenire al locale Comando GIL la somma di lire 500 per l'acquisto del drappo tricolore, che dal giorno di inizio della colonia sventola al sole sull'antenna situata nel cortile delle scuole elementari del capoluogo sede della benefica istituzione.

Alla generosa donatrice, che ha accompagnato l'offerta con una lettera piena di simpatia per l'organizzazione beneficata, il Comando GIL, ha fatto giungere l'espressione di gratitudine.

BUDOIA

Offerta del Podestà al Fascio

Il Podestà, camerata Luigi Patrizio, ha donato alla sede del Fascio una macchina da scrivere.

Bambino gravemente ferito per lo scoppio di un ordigno

L'altra sera alle ore 20, mentre con altri bambini giocava con una capsula poco prima rinvenuta, il bambino Claudio Bocus di Giorgio di 9 anni, per lo scoppio improvviso dell'ordigno, riportava ferite gravi alle mani specie alla sinistra, con asportazione della prima falange, e al viso, con particolare gravità agli occhi. Medicato subito dal sanitario locale, questi si riservava la prognosi per quanto riguarda la vista e lo giudicava guaribile in 40 giorni per il rimanente.

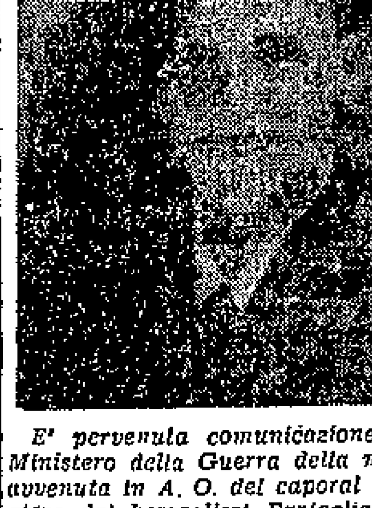
Data la relativa frequenza con cui si verificano disgrazie del genere, si raccomanda vivamente ai genitori, nei limiti del possibile, una più intensa vigilanza

Ritiro carte annonarie

A coloro che non l'avessero ancora fatto, si ricorda che agli Uffici del Comune si ritirano le nuove carte annonarie per il prossimo trimestre e che la prenotazione dei generi per il mese di agosto si chiude col 23 corrente.

FONTANAFREDDA

Angelo Farfoglia caduto per la Patria



E' pervenuta comunicazione dal Ministero della Guerra della morte avvenuta in A. O. del caporal maggiore dei bersaglieri Farfoglia Angelo fu Graziano, della frazione di Villadolt.

La notizia è stata appresa con fiero dolore dalla popolazione tutta del Comune, che aveva avuto modo di apprezzare le elette virtù del caro scomparso, che per il suo carattere aperto e gioviale e per la sua assiduità al lavoro godeva generale stima.

Martedì scorso, a cura del Fascio di combattimento e del Comune, nella Chiesa parrocchiale di Fontanafredda è stata celebrata una solenne officiatura funebre in suffragio della sua anima, con la partecipazione delle autorità, delle organizzazioni e della popolazione. Dopo la Messa, di fronte al Monumento ai Caduti, dove si erano ammassate le organizzazioni ed il popolo, il vice Segretario del Fascio fece l'appello fascista dello scomparso

Alla madre, al fratello camerata Daniele, alla nonna ed ai parenti tutti rinnoviamo le espressioni della nostra solidarietà.

S. DANIELE

Movimento demografico

Diamo il movimento demografico della popolazione nella settimana dal 14 al 20 luglio 1941-XIX.

Nati vivi: 6, dei quali 3 appartenenti ad altri comuni. Nati morti: nessuno. Morti: 4 di S. Daniele. Matrimoni trascritti: Emilio Polano con Giuseppina Filomena Candusso; Pietro Peressinotto con Teresa Rosalia Sandrini. Pubblicazioni di matrimonio: nessuna.

PINZANO AL TAGL.

Raduno di propaganda

Domenica scorsa il camerata avv. cav. Marco Marin dell'I.N.C.F., ha tenuto una lezione di propaganda al popolo davanti alla sede del Fascio. Gli intervenuti hanno molto apprezzato le parole del conferenziere esprimendo più volte la loro più viva approvazione per i concetti chiaramente ed efficacemente esposti dal camerata Marin sull'attuale lotta contro il bolscevismo.

Latisana

Fatale imprudenza d'un soldato
Salta dal treno in corsa e si frattura il cranio

Una mortale disgrazia è avvenuta l'altro ieri nel pomeriggio davanti alla stazione di Fossalta di Portogruaro dove alle ore 14 transitava la tradotta militare che da Bologna trasporta i militari a Trieste. In essa aveva preso posto anche il fante Ugo Bin di Giuseppe della classe 1913 e residente nella frazione di Gorgo di Latisana, richiamato al 26° Fanteria: egli, dopo una lunga permanenza lontano dalla famiglia, faceva ritorno a casa per usufruire della licenza straordinaria di 30 giorni.

Quando la tradotta attraversò la stazione di Fossalta di Portogruaro senza sostare, il Bin credendo di essere giunto a Latisana aperse il finestrino lanciandosi fuori. Egli andava a sbattere con la testa sulla massicciata riportando la frattura del cranio ed altre gravi contusioni. Dato subito l'allarme, la tradotta si fermava e il personale militare portava i primi soccorsi al ferito, che non dava alcun segno di vita ed era tutto sanguinante.

Sollevato amorevolmente, veniva fatto adagiare nell'interno di un vagone della tradotta che proseguiva per Latisana dove il povero Bin veniva trasportato al nostro Ospedale e si provvedeva nel contempo ad avvertire la famiglia che si portava subito al capezzale del militare che non dava ormai alcun segno di vita.

Le sue condizioni sono andate sempre peggiorando in seguito anche alla sopravvenuta commozione cerebrale e ieri verso le ore 9 decedeva.

La misera fine del fante Ugo Bin che dopo un lodevole servizio prestato, veniva inviato in licenza per trascorrere un periodo di tempo nella tranquillità del suo paese fra i suoi cari, ha suscitato una profonda impressione in città e in modo particolare tra la popolazione della frazione di Gorgo dove lo scomparso era molto conosciuto

Il mercato settimanale

La nota più saliente che si è riscontrata nell'ultimo mercato del mese di luglio è stata data dall'improvviso ribasso dei prezzi sugli erbaggi e sulle frutta. Come si può bene immaginare il provvedimento è giunto opportuno e dobbiamo segnalare l'energico comportamento delle nostre autorità che, istituendo il nuovo calmiere, hanno dato un contributo non indifferente all'intera popolazione e specialmente a quelle famiglie numerose e per le quali i prezzi precedenti, erano eccessivi.

In generale, vasto movimento in tutte le piazze e diversi affari conclusi.

PALMANOVA

Offerte benefiche

Il Segretario del Fascio dott. Max Chittaro e consorte, per festeggiare la nascita della loro Maria Teresa, hanno elargito lire 100 alla Colonia elioterapica, lire 50 al Fascio femminile e lire 50 al R. Duomo.

ANDREIS

L'inaugurazione del campanile sul colle di San Daniele

(p). - Bella, commovente la manifestazione a cui abbiamo assistito, domenica scorsa, sull'ameno colle di S. Daniele, in occasione della inaugurazione del campaniletto, costruito, per fede e volontà di popolo, accanto alla veneranda Chiesetta della Madonna della Salute; lassù tra pace e silenzio, davanti ai monti carichi di storia e di leggenda.

I combattenti di tutte le battaglie, i vecchi ed i giovani son corsi, nelle prime ore del pomeriggio, e con essi il Commissario del Comune Amadio Rosa, il Commissario del Fascio Erasmo De Zorzi, la Segretaria del Fascio femminile Orsolina Piazza, il medico dott. Vincenzo Ribaudo, il cav. Pier De Zorzi, il cav. Rodolfo Rosa, il maresciallo Candido dell'Aeroporto di Aviano e tante, tante altre persone qui villeggianti.

Piccolo il campanile, ma grazioso e, se non il più alto, certamente tra i più alti della Diocesi poichè la vetta, aguzza e snella, si spinge per quasi 800 metri sul livello del mare, tra cielo e roccia, tra erbe e giochi di fronde e di ghiaieti, dominante il fondo valle.

Oltre mille cariche di materiale sono state recate lassù, gratuitamente, dalla popolazione, alla sera, dopo la fatica della giornata; e si saliva cantando o pregando come ad un pellegrinaggio di fede e di amore, come per una offerta generosa alla Patria e a Dio.

L'inaugurazione si ebbe dopo il canto dei Vesperi.

Ci dispiace che lo spazio non ci acconsenta di riportare il discorso pronunciato, per l'occasione, dal Parroco don Luigi Peressutti, che è stato tutto un cantico allo slancio unanime del popolo che anche nei momenti difficili sa realizzare opere su opere e, mentre i propri figli combattono, i rimasti costruiscono.

E' stato detto e scritto — disse il parroco nella relazione finanziaria — che la poesia non viene dai numeri perchè i numeri sono prodotto della scienza e la poesia è prodotto del cuore; se pensiamo al sacrificio compiuto in denaro ed in fatica, denaro e fatica che soltanto con i numeri possiamo ripetere, abbiamo, per quest'opera santa, un gesto che è veramente poesia di anime e di cuori.

Dopo di aver accennato brevemente alla storia della Chiesetta e del come, furono sottratte al nemico le campane, don Peressutti ha detto dei motivi per i quali si è voluto innalzare il campaniletto su San Daniele.

Ed ora cantino le campane, ha detto, cantino per i nostri 54 morti in guerra, per i feriti e per gli ammalati, cantino per gli operai, per le donne in servizio e per il popolo, cantino per il Duce, per il Re Soldato, per la Patria, nell'attesa suprema di annunziare la vittoria.

Subito dopo le campanelle iniziavano il loro concerto che s'innalzava, dileguandosi, pian pianino per ogni dove, assicurando che la promessa è compiuta, spegnendosi con lo spegnersi dei canti e degli inni innalzati alla Vergine.

Davanti alla vegliarda Chiesetta hanno sostato, fino a tarda ora, donne ed uomini, mentre, dopo ventidue anni di silenzio, la lenta melodia delle campane continuava a ripetersi come un cantico di gloria e di esultanza.

Codroipo

Rapporto dei Segretari di Fascio della zona

L'Ispettore Federale di zona ha tenuto l'altra sera rapporto ai Segretari di Fascio della zona. Erano inoltre presenti l'Ispettore federale con incarichi amministrativi e la Segretaria del Fascio femminile di Codroipo.

L'Ispettore federale ha trattato principalmente l'importantissimo argomento dei prezzi, soffermandosi ad illustrare minutamente le disposizioni emanate in materia degli organi centrali.

Ha poi parlato dell'organizzazione capillare del Partito e dei compiti affidati ad ogni gerarca nell'attuale momento

Infine ha emanato varie disposizioni circa il funzionamento dei Fasci dipendenti

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Riunione dei capi settore e capi nucleo

I capi Settore ed i capi Nucleo del Fascio di Combattimento di Codroipo sono convocati a rapporto per le ore 11 di domenica 27 corr. E' obbligatoria la divisa fascista.

Ai commercianti

La Delegazione Mandamentale fascista dei commercianti rammenta che il 31 luglio scade il termine massimo per la presentazione delle rettifiche da parte dei contribuenti privati, nei riguardi dei redditi incerti e variabili di cat. B e C I agli effetti dell'imposta di R M dal 1 gennaio dell'anno prossimo, sempre che sia trascorso il periodo di stabilizzazione fissato dalle disposizioni in vigore.

Pure entro tale termine dovranno essere presentate le rettifiche agli effetti dell'imposta complementare con effetto dal 1. gennaio dell'anno successivo.

Entro il 31 luglio dovrà essere presentata da parte dei datori di lavoro all'Ufficio del Registro, in doppio esemplare, la denuncia degli operai celibi alle dipendenze al primo del mese

Buona usanza

Il sig. Vittorio Querini ha offerto alle Dame di Carità in memoria della sorella Anna lire 50.

Furto di una bicicletta

L'altro giorno è stata rubata in Via Candotti una bicicletta di proprietà del sig. Francesco Chiarparini

VARMO

L'ammasso del frumento

E' incominciato l'ammasso del frumento che quest'anno si presenta molto bene. E' necessario che gli agricoltori si affrettino a portare i loro quantitativi ai centri di ammasso perchè il premio straordinario di 20 lire verrà erogato ancora per pochi giorni.

Con l'occasione si ricorda che i produttori possono trattenere fino a q.li 2 di frumento per persona, quando non trattengano alcun quantitativo di granoturco per il consumo familiare. Essi possono anche trattenere kg. 60 di frumento e q.li 2 50 di granoturco, oppure q.li 3 50 di granoturco per persona e nulla frumento. Tali quantitativi, trattenuti, però, non danno diritto agli interessati di prelevare nè pane, nè pasta, nè riso.

Coloro che si trattengono il quantitativo di frumento, dovranno cessare subito dall'acquistare il pane.

Le martore nei pollai

Da parecchio tempo le martore, in numero abbastanza rilevante, visitano i nostri pollai recando danni non trascurabili, specialmente nell'attuale momento in cui è tanto utile la fauna avicola.

Anche nella passata notte alcuni pollai sono stati visitati e circa una cinquantina di polli e anitre sono scomparsi. Perchè non si vedono più girare i cacciatori specializzati di martore e faine?

CASARSA

La scomparsa di Suor Salesia

Suor Salesia Tirelli, Superiora delle R.R. Suore della Provvidenza addette al locale Asilo Infantile, è morta nella prima ora di ieri.

La notizia ha suscitato profondo cordoglio in quanti conoscevano la buona Suora e ne apprezzavano le elette doti di bontà, di pietà e di amorosa sollecitudine per i bimbi affidati all'Istituzione da lei diretta. Nata a Mortegliano 48 anni or sono sincera vocazione l'aveva portata a darsi alla vita monastica. Da diciannove anni era addetta a questo Asilo Infantile e da oltre cinque anni ne aveva la direzione.

Un malaugurato incidente, che provocò un incendio nelle immediate vicinanze dell'Asilo, fu causa determinante che in brevi giorni la portò alla morte.

La sua venerata salma giace ora nella sala maggiore dell'Asilo coperta di fiori e le fanno corona tanti bimbi, tutti i suoi bimbi che l'adoravano e le buone Suore lacrimanti per la grave perdita.

Domattina, alle ore 8.30 seguiranno i funerali che assumeranno certo il significato di spontanea dimostrazione di riconoscenza e di affetto del paese tutto alla buona e pia Suora.

Infortuni sul lavoro

L'operaio Osvaldo Stefanon, manovale dell'impresa Mondelli, mentre lavorava, fu colpito all'occhio destro da spruzzi di malta.

La congiuntivite traumatica prodottasi è stata giudicata guaribile dal medico locale in 7 giorni.

— L'operaio Vito Malacart, garzone dell'impresa suddetta, portando tegole sul tetto di un capannone, cadde, producendosi delle contusioni alla coscia sinistra. E' stato giudicato guaribile in 8 giorni.

Cividale

Incarichi provvisori e di supplenza

La direzione della locale Scuola di Avviamento Professionale avverte che coloro che intendono ottenere incarichi provvisori o di supplenza per l'anno scolastico 1941-1942 dovranno far pervenire alla Direzione della Scuola stessa la relativa domanda corredata dai documenti di rito. Per qualsiasi informazione e chiarimento gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria della Scuola stessa in tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12.

Termine utile per la presentazione delle domande fino al 10 agosto 1941 XIX.

Per gli insegnanti elementari

La R. Direzione Didattica di Cividale avverte tutti gli interessati che le domande per incarichi provvisori o per supplenze nell'anno scolastico 1941-42 devono essere presentate al R. Provveditore agli Studi e alla R. Direzione Didattica rispettivamente, non più tardi del 10 agosto p. v.

Gli interessati, per informazioni e chiarimenti in proposito, potranno rivolgersi personalmente alla locale Direzione Didattica.

Giubileo sacerdotale

Domenica prossima, 27 corrente, nella frazione di Cravero di S. Leonardo, si svolgeranno dei festeggiamenti in occasione del giubileo sacerdotale di don Luciano Crisettig, con la partecipazione di numerose autorità ecclesiastiche, politiche e civili. Nella mattinata sarà celebrata una solenne messa cantata ed accompagnata da scelta musica.

Premi di operosità ai richiamati

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti rammenta a tutte le Ditte interessate che oggi 25 luglio 1941-XIX scade il termine per la presentazione delle denuncie dei dipendenti impiegati od operai richiamati alle armi, per il pagamento del premio di operosità istituito con recenti superiori disposizioni.

I moduli di denuncia possono essere ritirati presso la locale Delegazione Mandamentale dei Commercianti (Casa del Littorio).

Tale denuncia dovrà essere presentata entro il 25 luglio rispettivamente all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale Sede di Udine per il personale avente qualifica impiegatizia, e alla Cassa Nazionale Malattie per gli addetti al Commercio di Udine per il personale avente qualifica operaia.

Detti moduli devono essere con diligenza compilati in tutte le indicazioni in essi richieste.

Sospensione raduno e mercati animali

Per ordine della Prefettura il raduno del bestiame preannunciato per il giorno 4 agosto p. v. non avrà svolgimento fino a contrario avviso. Così pure sono sospesi i mercati di bestiame da vita e quello dei suini e del pollame.

Infortuni sul lavoro

Il manovale Mario Laurini fu Luigi, di 17 anni, da Torreano, alle dipendenze della S. A. Marigo, mentre stava aiutando a posare dell'eraclit, il tavolone sul quale si trovava si spaccò e l'operaio cadde da una altezza di circa tre metri, producendosi delle escoriazioni e contusioni multiple ai polsi ed agli avambracci e contusione alla regione lombare. Guarirà in giorni otto.

— Il carrettiere Rodolfo Cocetta fu Giovanni, di 57 anni, residente a Cividale, alle dipendenze della impresa costruzioni ing. Petrucco e Costantini, dando il foraggio ai cavalli, si conficcò nel palmo della mano destra una spina, e successivamente gli si sviluppava un flemmone alla mano stessa. All'Ospedale Civile, il medico di guardia lo giudicò guaribile in venti giorni.

Beneficenza

Donna Amelia Leicht ha offerto la somma di lire 50 al locale Fascio femminile perchè siano destinati a favore delle famiglie bisognose del Comune di militari richiamati alle armi.

Dalla Carnia

TOLMEZZO

Corsi estivi al Collegio Salesiano

La Direzione del Collegio Salesiano di Tolmezzo ricorda che il 1. di agosto il Collegio verrà riaperto pel corso di perfezionamento degli allievi promossi della Scuola interna, per le lezioni agli allievi che devono riparare qualche materia, e per i giovani che desiderano passare un mese di vacanza in un clima e con un programma che ristorerà le forze fisiche e spirituali. Per tutte le modalità i genitori si possono rivolgere alla Direzione del Collegio.

Beneficenza

Il camerata Luciano Zamolo di Angelo in occasione della nascita del suo bambino, seguendo l'esempio del padre, ha versato lire 100 per i bimbi della Scuola materna.

Furto di polli ad Arta

La notte scorsa i soliti razziatori di pollame sono riusciti a penetrare nel recinto chiuso di Daniele Bertuzzi asportando sei galline con tutto il gallo.

L'arresto di una donna

I carabinieri hanno proceduto ieri sera all'arresto di Elvira Limer Angeli imputata di lenocinio, la quale sarà avviata alle carceri di Udine a disposizione dell'Ufficio politico.

AMARO

Esemplare provvedimento a carico di un macellaio

Da parte della competente Autorità è stato provveduto al ritiro della licenza di esercizio al macellaio Iesse Fioravante per manchevolezze riscontrate nel proprio commercio in relazione alle attuali contingenze.

Chiusura del corso di erboristeria

Domenica prossima 27 corrente, alle ore 11 sarà tenuta nel solito locale delle Scuole, l'ultima lezione del corso di erboristeria tenuto dall'egregio prof. Pozzo.

In tale occasione sarà preso pure il gruppo fotografico dei partecipanti.

Ai fascisti

Il Segretario del Fascio avverte tutti i fascisti in regola con il tesseramento a provvedere al ritiro della propria tessera dell'anno XIX previo consegna di una fotografia, presso il camerata Segretario comunale.

AMPEZZO

Riunione di dirigenti della Gil

Lunedì 28 corr. mese alle ore 17.30 sono convocati alla sede del Fascio i dirigenti Gil.

Esami premilitari

Qualche giorno fà si sono svolti presso il Comando G.I.L. presenti il vice comandante della G.I.L. ed il direttore della premilitare, gli esami ai giovani premilitari della classe 1923 con esito soddisfacente

Alle organizzate della Gil

Alle ore 16 di domenica 27 corrente alla sede del Fascio la camerata Italia De Monte terrà una lezione alle Piccole e Giovani Italiane e alle Giovani fasciste sul tema « Pulizia e conservazione dei vestiti ».

Le organizzate sono invitate ad intervenire.

Visita alla colonia

Nel pomeriggio di mercoledì il podestà cav dott. Bearzi ha visitato la colonia elioterapica, ricevuto dal Commissario del Fascio e dalla direttrice. Dopo essersi interessato del funzionamento e dei vari servizi, si è interessato per risolvere la questione dell'acqua informando i dirigenti la Colonia che aveva dato disposizioni affinchè sia provveduto al più presto all'installazione di una pompa capace per il fabbisogno sul posto.

Infortunio sul lavoro

Il diciassettenne Fioravante Pin di Umberto da Fiume Veneto, lavorando il giorno 18 u. s. in località Plan dal Sac (Ampezzo) alle dipendenze dell'Impresa Nigris, nel rimuovere un sasso scivolava dalla scarpata, procurandosi escoriazioni alla base toracica e la distorsione del dorso del piede sinistro.

Le lesioni sono state dichiarate guaribili in giorni 10 dal locale sanitario dott. Zagolin.

Incontro di calcio

Domenica prossima sul campo sportivo locale sarà disputata una partita di calcio fra le squadre della G.I.L. di Tolmezzo contro quella di Ampezzo.

L'attesa è vivissima.

RESIA

Il cons. naz. Maracchi ispeziona i refettori estivi

Lunedì scorso, nella mattinata, il cons. naz. Giovanni Maracchi, accompagnato dal Vice Comandante Federale magg. Pandolfi ha ispezionato senza preavviso — per incarico del Segretario del Partito — i locali refettori estivi della GIL. Il Gerarca si è intrattenuto con il Segretario del Fascio e con la Direttrice Segretaria del Fascio femminile e con i bambini interessandosi dettagliatamente della organizzazione, dei servizi e del funzionamento. Dopo avere assistito alla distribuzione delle refezioni l'Ispettore ha lasciato i refettori, esprimendo la sua viva soddisfazione per l'organizzazione e dell'ottimo andamento degli stessi.

Per i fascisti

Il Segretario del Fascio avverte che i fascisti che saranno trovati a circolare senza il prescritto distintivo del Partito, saranno deferiti al Consiglio Federale di Disciplina.

Prezzi della frutta e verdura

In seguito alle disposizioni del Segretario Federale, il Segretario del Fascio d'accordo col Podestà ha fissato i prezzi massimi per la vendita al minuto della frutta e verdura.

Tutti i negozianti del luogo hanno stretto obbligo di osservare il listino dei prezzi fissati dal Fascio di Combattimento, anche per evitare le severe sanzioni che i tutori della legge hanno l'ordine di applicare senza riguardo.

GEMONA

Rapporto annuale del Fascio femminile

Venerdì scorso alla presenza della Fiduciaria provinciale dei Fasci femminili e della Segretaria Provinciale delle Operaie e Lavoranti a domicilio, è stato tenuto il rapporto annuale.

Le visitatrici, ricevute dalla Segretaria del Fascio femminile e dal Segretario Politico, giunsero alla Colonia Elioterapica accolte dalle manifestazioni degli organizzati ivi raccolti ai quali distribuirono dei dolci; dopo aver assistito all'ammaina bandiera si recarono alla Casa del Fascio dove erano attese da numerose donne fasciste, massaie rurali, operaie e lavoranti a domicilio.

La Segretaria illustrò brevemente tutta l'attività svolta da questo Fascio femminile, specialmente nel campo in cui proprio ora è maggiormente richiesta l'opera della donna italiana e cioè nell'assistenza ai Combattenti ed alle loro famiglie.

La Fiduciaria Provinciale e la Segretaria delle Operaie Fasciste ebbero parole di compiacimento per l'opera svolta finora e di incitamento ad intensificarla in tutti i campi per il comune ideale.

La riunione ebbe termine con il saluto al Duce.

SPORT

CICLISMO

Il II. Gran premio ciclistico Gil

(Udine 3 agosto 1941 - XIX ore 14.30 — Km. 120).

Come tutte le creature che nascono in un ambiente sano e sono allevate con cura da cuori amorevoli anche questo «2° Gran Premio Ciclistico GIL» è cresciuto vigoroso e forte.

Di una corsa nata nel 1937 senza pretese soltanto per l'intima gioia di un nucleo di appassionati del Comando GIL di Tarcento che faceva disputare la prima prova con la denominazione di «Circuito delle tre Valli» s'è fatta progressivamente una gara regionale con tutti i crismi dell'ufficialità, con tutte le prerogative delle maggiori prove ciclistiche del Veneto. Forse gli amici del Comando della GIL di Tarcento non pensavano che la gara avrebbe raggiunto alti traguardi quando idearono questa corsa. Eppure una gara di primaria importanza era già in germe, per l'appoggio dato dal Comando Federale della GIL di Udine, per l'entusiasmo e la passione dei promotori e per l'importanza sportiva della plaga in cui si svolgeva.

L'anno decorso la prova era valevole per la selezione del Campionato Italiano della categoria Dilettanti, quest'anno la competizione sarà valevole quale prova per la assegnazione del titolo di campione assoluto della montagna per la V. Zona e per l'aggiudicazione dei titoli di campione friulano delle categorie dilettanti e allievi.

Alla prova sono state ammesse tre categorie — i dilettanti, la categoria dei puri, gli allievi ai giovanissimi e i giovani fascisti, « i garibaldini del pedale» Daremo quanto prima il regolamento.

TENNIS

Il torneo internazionale di Grado

Nelle giornate del 25, 26, 27 prossimo si svolgerà a Grado il consueto Torneo Internazionale di Tennis indetto dall'Azienda di cura. Anche quest'anno è previsto un numero considerevole di iscritti fra cui è quasi certa la presenza del neo campione italiano di seconda categoria Nico Caniato. Figurano iscritte numerose altre seconde categorie fra cui c'è anche l'udinese Storti. Seguono numerose altre iscrizioni di friulani fra cui Esente, Pelizzo che fungerà anche da giudice arbitro; Pozzi, Masieri, Fattorello, Marzona. Nella giornata di domenica seguiranno le finali maschili e femminili.

PUGILATO

Il "punto debole" di Max Schmeling
L'ex campione mondiale canta a squarciagola

BERLINO, 23.

Come è noto l'ex campione mondiale germanico Max Schmeling, ed attuale campione d'Europa di tutte le categorie pugilistiche, presta servizio in un reggimento di paracadutisti del Reich. Tutti i suoi superiori sono d'accordo nell'affermare che «Max» è un soldato modello: ha dimostrato recentemente che per lui nessuna fatica è troppa. E questo è anche comprensibile qualora si tenga conto cosa sia l'allenamento di un peso massimo! Tiratore sceltissimo, maneggia con gran de agilità il fucile e la pistola ed è anche un cacciatore appassionato e fortunato. Solo per la sua straordinaria resistenza fisica e agilità è stato aggregato ai paracadutisti perchè come età il buon Schmeling non ci... sarebbe più.

Va da sè che la sua presenza « onora » tutta la compagnia e l'intero reggimento, anche se il campione lamenti una grave... manchevolezza: non ha voce e non ha « occhio » come si dice nel gergo musicale. E mentre tutti i soldati tedeschi cantano a perdifiato, si allenano per quando arrivano i comandanti in ispezione e quando hanno finito di prodursi con le armi, intonano i loro cori marziali e giocondi che fanno parte del programma.

Schmeling, che in ogni altro settore della sua attività miete successi a non finire, è invece un vero disastro dal punto di vista lirico e siccome stona maledettamente preferisce mantenere un dignitoso silenzio. Questo però non piacque all'istruttore corale, un sottufficiale che una bella volta ordinò categoricamente:

« Schmeling se non sapete far altro, perlomeno aprite la bocca! » e « Max » ubbidì. Ora egli canta a « squarciagola » con grande spasso dei commilitoni, senza emettere neppure una nota...

ULTIME NOTIZIE

La sconfitta della flotta britannica
nel Mediterraneo centrale
nei suoi drammatici sviluppi

(Da uno degli inviati speciali della «Stefani»)

ZONA DI OPERAZIONI, 24.

Sulla grandiosa battaglia di cui riferisce il Bollettino N. 414, si hanno questi altri particolari:

La battaglia, che è durata per tutta la giornata di ieri e che forse non ha ancora raggiunto il suo epilogo conclusivo, ha avuto due fasi nettamente distinte. La prima nel Mediterraneo occidentale, la seconda nel Mediterraneo centrale. Ciò significa chiaramente che dal momento dello avvistamento del nemico, le nostre forze dislocate nelle diverse basi sono entrate successivamente in azione e senza tregua hanno percosso dai ciclo le potenti e numerose unità britanniche.

La segnalazione delle forze navali nemiche è avvenuta nel pomeriggio del giorno 22, nel Mediterraneo sud-occidentale.

Alla ricerca del nemico

Provenivano da ovest e facevano rotta verso est, con l'evidente proposito di raggiungere le basi di Malta e procedere quindi verso Alessandria d'Egitto. Nessuna azione fu possibile nelle poche ore che precedevano il calar della sera. Però la mattina del giorno 23, alle prime luci dell'alba nostri velivoli da esplorazione a grande raggio lasciavano le basi e si avventuravano sul mare alla ricerca del nemico. Alle ore 6,55 sullo specchio di acqua si delineano le prime sagome degli scafi nemici. Una nave da battaglia, una porta aerei ed alcuni incrociatori. Posizione: latitudine 37:50; longitudine 7:45 ma non è questo che un primo nucleo delle forze nemiche Cinque minuti dopo infatti, ecco delinearsi altre unità da guerra e navi mercantili che procedono per la stessa rotta. La loro posizione differisce di poco da quella delle prime: latitudine 37:35, longitudine 8:5. La ricognizione ha assolto perfettamente il proprio compito. Ora toccherà alle nostre unità offensive sferrare l'attacco. Infatti tra le 9,45 e le 10,10, aliquote di «Sparvieri» e «Alcioni» sono già in vista delle unità nemiche e piombano audacemente su di loro. Dato il numero e il tipo delle navi, la reazione antiaerea è di una violenza singolare, ma essa non arresta l'audacia dei nostri piloti. L'attacco è sferrato nel momento in cui il primo nucleo avvistato alle 6,55, forse con intenti protettivi, sta avvicinandosi al secondo nucleo. La nave da battaglia, un incrociatore da dieci mila tonnellate e un piroscafo della stessa stazza sono immediatamente colpiti.

I bersagli colpiti

Dai documenti fotografici forniti dai nostri equipaggi rientrati alle basi dopo questo attacco risultavano sicuramente colpiti un incrociatore, da due bombe sui fianchi, e una nave da battaglia tipo «Nelson» (da 33.500 tonnellate) con incendio fra le torri di piccolo calibro a poppa. Si notano nelle fotografie incendi sia a bordo dell'incrociatore, sia a bordo del piroscafo.

Varie bombe, i cui effetti non hanno potuto essere valutati, sono state lanciate sulla portaerei. Ma non sono questi i soli risultati conseguiti. Nei combattimenti aerei che sono stati impegnati nel cielo fra i nostri bombardieri e la caccia avversaria due velivoli inglesi di tipo modernissimo «Boulton» e «Defiant» sono stati abbattuti.

Ed anche questo è un successo, in quanto i nostri bombardieri, causa la distanza del luogo della battaglia dalle nostre basi avanzate, hanno dovuto operare senza la scorta protettiva della caccia.

Già in questo primo assalto, al nemico navigante nel Mediterraneo occidentale non è mancata la partecipazione degli sparvieri aerosiluranti.

Il primo apparecchio che si getta all'attacco, incurante della violenta reazione nemica, riesce a squarciare con la sua arma micidiale un piroscafo di dieci mila tonnellate carico di munizioni che, dilaniato da una violenta esplosione, immediatamente affonda. L'equipaggio di questo aerosilurante è composto dal primo pilota tenente Cipriani e dal secondo pilota maresciallo Lucchini. Questo è per il tenente Cipriani una specie di esordio. Egli infatti è alla sua prima azione di guerra vittoriosa e ha saputo dimostrarsi pari agli anziani della specialità, sia nell'audacia, sia nella bravura.

Un secondo «Sparviero» sgancia in prossimità di un altro piroscafo di dieci mila tonnellate che si presume sia stato colpito. Un terzo «Sparviero» viene impegnato in combattimento da un caccia: dopo una strenua lotta il caccia, un «Hawker Hurricane» è abbattuto, ma il nostro è costretto ad ammarare.

Le azioni contro il nemico non subiscono soste; i nostri bombardieri volano incessantemente sulla formazione e la martellano lungo la rotta. Alle 15,10 un nostro apparecchio da ricognizione avvista un incrociatore tipo «Southampton» (9 mila 600 tonnellate) in avaria per danni riportati in seguito al bombardamento. Alle 18,10 una pattuglia di aerosiluranti raggiunge l'unità che procede lentamente verso ponente scortata da due cacciatorpediniere e la colpisce nuovamente con siluro a due terzi dalla prora e forse pure a prua, con un secondo siluro.

Anche nel Mediterraneo centrale la battaglia ha avuto le sue fasi drammatiche e si è conclusa con successo a favore dei nostri audaci equipaggi.

Il siluratore Magagnoli

Tra le ore 11 e le 14,30 la formazione nemica, avvistata da un nostro ricognitore, si trovava a circa 40 chilometri a nord est di La Galite. «Sparvieri» aerosiluranti scortati dai «Falchi», alle 17,30 già assalivano le unità avversarie e colpivano con due siluri un piroscafo di 15 mila tonnellate che subito scompariva inghiottito dai gorghi. Tra gli equipaggi dei nostri aerosiluranti vi sono dei nomi già più volte citati nei bollettini. Magagnoli, ad esempio, che centrò con un siluro l'incrociatore «Cairo», e Robboni, l'ufficiale che ha al suo attivo una vera serie di vittoriose azioni di guerra. Esordì nel settembre 1940 con una azione nel porto di Alessandria d'Egitto. Affondò quindi un piroscafo di 7 mila tonnellate. Pochi giorni dopo, in pattuglia con Buscaglia (altro nome noto), affondò un incrociatore tipo «Kent» di 10 mila tonnellate. Sempre nel mese di settembre centrò la portaerei «Renown» e nell'ottobre, col capitano Erasi, affondò al largo di Creta un incrociatore da 10 mila tonnellate. Sono pure al suo attivo un incrociatore da 5 mila tonnellate tipo «Capetown», poi l'«Hasty» e infine un monitore inglese affondato al largo di Sollum e un piroscafo da 6 mila tonnellate affondato pure nelle acque africane. Nel mese di maggio, collocò un siluro nel ventre di una nave da battaglia della classe «Varham».

Ma, noti o ancora ignoti, i nostri aerosiluranti hanno attaccato il nemico, anche nel Mediterraneo centrale, con impareggiabile perizia e audacia. Oltre all'affondamento del piroscafo, un incrociatore da 8 mila tonnellate è stato colpito da siluro. La nostra caccia intanto, mentre procedeva sulla via del ritorno, ingaggiava combattimento e abbatteva un «Bristol Blenheim» che fu visto precipitare in mare.

Altri caccia, partiti su allarme, inseguivano un secondo «Bristol Blenheim».

Dopo le ore 18, una formazione di bombardieri ha nuovamente raggiunto le unità nemiche e nonostante le pessime condizioni di visibilità, ha colpito di nuovo un cacciatorpediniere e una nave di grosso tonnellaggio di tipo imprecisato. Anche in questa azione un caccia tipo «Saetta» di scorta, ha abbattuto un «Bristol Blenheim» a 20 miglia a ovest di Marctim. Indi un quarto apparecchio inglese è stato abbattuto pure in combattimento.

Gli incerti di Cuningham:
le mance degli "sgomberati,, dalla Grecia

ROMA, 24.

Secondo quanto informa la radio britannica, un comitato di rappresentanti delle truppe neozelandesi ed australiane ha consegnato al generale Cuningham, ad Alessandria, un assegno bancario di 850 sterline in segno di gratitudine per l'esito felice delle operazioni da lui dirette durante la ritirata della campagna di Grecia.

Se assegni del genere venissero pagati a tutti i generali inglesi che si distinsero come il Cuningham il ministero della guerra britannica dovrebbe costituire un fondo assai cospicuo per fronteggiare i molti casi del genere che meritano la «gratitudine» del popolo britannico.

Premi di sollecito conferimento disposti dal Duce
per l'ammasso del granoturco risone avena segala orzo e fave

ROMA, 24.

Il Duce ha dato disposizioni al ministro dell'Agricoltura e delle Foreste perchè, in analogia a quanto venne stabilito per il grano, siano concessi a carico dello Stato, dei premi per il sollecito conferimento agli ammassi del granoturco, del risone, dell'avena, della segala, dell'orzo e delle fave del raccolto 1941.

I termini della consegna saranno stabiliti dal Ministero per l'Agricoltura e i premi sono così fissati: lire 15 al quintale per il granoturco; lire 16 al q.le per il risone, l'avena, la segala e l'orzo; lire 20 per le fave.

Detti premi vanno considerati in aggiunta alle quote di integrazione a carico dello Stato da corrispondere ai conferenti. In base a questa disposizione i prezzi che verranno liquidati ai conferenti per ogni quintale di prodotto conferito agli ammassi saranno: per il granoturco lire 135; per il risone lire 146; per l'avena lire 151; per la segala lire 166; per l'orzo vestito lire 161; per le fave lire 180.

Dato che si tratta di quote d'integrazione a carico dello Stato, rimangono invariati i prezzi di cessione di tali prodotti dagli ammassi per il consumo.

Wavell a Mosca

SCIANGAI, 24.

In questi circoli è giunta notizia che il generale Wavell tra breve si recherebbe a Mosca per svolgere col comando sovietico delle trattative intese a creare, di fronte alla inarrestabile avanzata delle forze germaniche in Russia, una stretta collaborazione militare fra le Indie e l'Unione sovietica.

Lo svolgimento vittorioso
della guerra antibolscevica
Altre ingenti perdite inflitte ai rossi

BERLINO, 24.

Nel commentare il procedere con precisione cronometrica delle operazioni tedesche in Russia le *Münchener Neueste Nachrichten*, nel loro editoriale odierno, rilevano che per farsi una esatta visione della guerra in oriente bisogna ricorrere a misure geografiche che in Europa non troverebbero applicazione.

L'avanzata tedesca si sta svolgendo in un territorio che si potrebbe definire sconfinato e che costituisce un continente a sè.

«Già quattro settimane fa — prosegue il giornale — abbiamo messo in evidenza che il piano strategico germanico tiene perfettamente conto dei pericoli dello spazio russo, ma che d'altra parte per le truppe tedesche lo spazio, per quanto esteso esso sia, non costituisce un ostacolo insormontabile».

Lo spazio fattore vantaggioso

La propaganda inglese — invece — si era disperatamente attaccata alla illusione che la sconfinata estensione della Russia costituisce uno spazio atto ad assorbire e in un certo senso ad esaurire le energie tedesche. I fatti hanno invece dimostrato come l'ampiezza dello spazio sia un fattore piuttosto vantaggioso che sfavorevole alla strategia tedesca.

Le risorse tecniche dell'Esercito tedesco, le quali fanno sì che le distruzioni dei ponti e le pessime condizioni stradali costituiscono degli ostacoli facilmente superabili, mettono il comando tedesco in grado di eseguire, malgrado le crescenti distanze, con tempestività tutte le operazioni. L'ampiezza dello spazio gli permette per di più di dare ogni sviluppo alle più vaste operazioni strategiche. I russi invece, subiscono, in seguito agli incessanti bombardamenti nelle loro retrovie, gravissime interruzioni del loro già deficente sistema di comunicazione e risentono tutti gli inconvenienti della vastità dello spazio.

Se si pensa che in questo primo mese i tedeschi hanno già conquistato tutta la Bessarabia, la Volinia, la Galizia orientale, la Podolia e la maggior parte dei paesi baltici, e che al Dnieper essi hanno raggiunto la porta principale dell'Ucraina, emerge chiara non solo la superiorità delle armi tedesche ma anche la capacità del supremo comando tedesco a dominare ogni problema spaziale».

Un profondo silenzio — scrive il *Völkischer Beobachter* — è subentrato a Londra dopo le boriose promesse di aiuti militari ai bolscevichi. La grottesca commedia degli aiuti all'esercito rosso in dissoluzione si esaurisce in misere menzogne».

Ai dati di fatto dei comunicati tedeschi si contrappongono notizie tendenziosamente false dei fogli russi con commenti che vorrebbero dimostrare un arenamento della offensiva tedesca.

Ma come tale atteggiamento rivela tutto l'imbarazzo della propaganda britannica è dimostrato dalla circostanza che improvvisamente anche Londra deve ammettere che la situazione dell'Ucraina incomincia a diventare molto critica per i bolscevichi.

Da una informazione del D.N.B. si apprende che il 22 e il 23 luglio i bolscevichi accerchiati in una grossa sacca presso Newel, sono stati distrutti dagli attacchi concentrati delle truppe tedesche. Il numero dei sovietici che sono morti in seguito alle violenze dei commissari politici che volevano incitarli ad una inutile resistenza è considerevolmente alto.

Finora sono stati fatti 13 mila prigionieri, però questo numero continua ad aumentare di ora in ora.

Pur formidabile è il bottino in cannoni, armi, e materiale bellico di ogni genere la cui entità non si è potuta finora interamente valutare.

Al nord i resti delle forze sovietiche che erano stati ricacciati fin alle rive del lago Peipus, cercarono di sottrarsi all'annientamento imbarcandosi su motoscafi e vaporetti. Tale tentativo effettuato ieri, fallì miseramente. Apparecchi dell'Aviazione germanica infatti bombardarono da bassa quota le imbarcazioni affondandone otto. Altre minori furono mitragliate con le armi di bordo. Si ritiene che ben pochi soldati rossi siano riusciti a raggiungere la riva opposta.

Nel settore della Bessarabia la attività è stata pure intensa.

Apparecchi tedeschi da ricognizione sorvolando oggi Odessa hanno constatato che le tre navi sovietiche, colpite nel bombardamento dell'altro giorno continuano a bruciare.

Odessa ancora in fiamme

Gli incendi sviluppatisi nella città, in seguito al bombardamento tedesco del 22 luglio si sono ulteriormente estesi investendo altri depositi di carburante. Gigantesche nubi di fumo erano visibili anche ieri nel cielo di Odessa. Le fiamme vengono continuamente alimentate dai numerosi serbatoi di benzina.

L'arma aerea tedesca ha diretto la notte scorsa anche efficaci attacchi contro una serie di aerodromi nell'Inghilterra centrale. Vennero bombardati fra l'altro, arrecando gravi danni, il porto di Hull e gli aeroporti di Feldwell, Honington e Scamton, dove furono distrutti aviorimesse e magazzini di materiale aeronautico.

L'intensa attività delle squadriglie da ricognizione tedesche si è estesa su tutta la Gran Bretagna e sulle acque circostanti. Gli apparecchi sono tornati alle loro basi con un abbondante materiale di osservazione.

Secondo informazioni finora pervenute, durante tentativi compiuti nel pomeriggio di oggi dalla aviazione britannica di sorvolare la zona della Manica, sono stati abbattuti 23 apparecchi nemici, dei quali 18 in combattimenti aerei e 5 dalla artiglieria contraerea germanica Un apparecchio tedesco non è rientrato alla propria base.

Nel tentativo compiuto la notte scorsa da apparecchi britannici di attaccare alcune piccole città della Germania occidentale, il nemico è riuscito soltanto a danneggiare gravemente in Offenbach sul Meno due chiese cattoliche. Una di queste era stata di recente costruita provvisoriamente per sostituire un'altra chiesa cattolica distrutta dagli inglesi parecchio tempo fa Con ciò l'aviazione britannica ha distrutto o gravemente danneggiato in Germania negli ultimi giorni ben sei chiese cattoliche.

La crudele persecuzione degli agenti di Stalin in Lettonia

BERLINO, 24.

Un quadro quanto mai impressionante degli orrori commessi dalla Ghepeu a Riga nelle cosiddette «celle della morte», vien fatto oggi da un inviato delle compagnie di propaganda in una sua corrispondenza dal fronte.

La persecuzione dei lettoni da parte dei bolscevichi ebbe inizio con l'annessione della Lettonia all'Unione sovietica ed essa è continuata sistematicamente sino ai primi di questo mese quando i sovietici furono costretti a sgombrare Riga. I prigionieri venivano tradotti in un triste e lugubre edificio situato nella via della libertà, ove la maggior parte di essi trovava la morte o ne usciva coi corpi orribilmente straziati in seguito alle immani torture fatte loro subire dai barbari agenti di Stalin.

In queste celle pesa ancora l'atmosfera gelida della morte. In una di esse sono state trovate fotografie e indicazioni che servirono alla Ghepeu per formare le liste nere degli infelici da arrestare e poi sottoporre a tortura. I soldati tedeschi vi hanno trovato pure apparecchi speciali che furono utili per complere le più feroci mutilazioni dei corpi dei prigionieri.

La raffinatezza della crudeltà bolscevica trova in questa prigione di Riga una dimostrazione così realistica da suscitare un senso di rivolta e di orrore.

La capitale della Bucovina accoglie Re Michele
con delirante entusiasmo
Dichiarazioni del Conducator ai giornalisti

CERNAUTZI, 25.

Ieri a mezzogiorno è giunto a Cernautzi, la capitale della Bucovina occupata in questi giorni dall'esercito liberatore, Re Michele, accompagnato dal Conducator generale Antonescu e da alti ufficiali dello Stato Maggiore romeno.

L'accoglienza riservata dalle popolazioni risorte a nuova vita non ha forse precedenti nella storia romena. Donne, vecchi, bambini si sono riversati sulle vie e sulle piazze della città che porta le fresche cicatrici delle ingiurie inflitte dalle truppe bolsceviche in ritirata, tributando a Re Michele una manifestazione di commosso entusiasmo e di devozione. Il cammino percorso dal Sovrano veniva inondato di fiori e di lagrime di gioia dalla popolazione che ha incessantemente testimoniato l'immenso suo giubilo. Il Sovrano e il Conducator hanno visitato la città e hanno poi ricevuto in udienza le autorità.

Sono giunti contemporaneamente a Cernautzi numerosi giornalisti romeni e stranieri, invitati dal governo a visitare le regioni liberate Il gruppo dei giornalisti è stato ricevuto in speciale udienza dal generale Antonescu, il quale si è felicitato che i rappresentanti della stampa visitino in questo momento la città, situata in una regione puramente romena, sorta sulle basi del tenace secolare lavoro dei coloni romeni.

«Questa è la nostra culla, ha affermato il generale Antonescu e qui sorgono i gloriosi monumenti che testimoniano la nostra civiltà antica. Qui sono le tombe dei primi Voivoda che, attraverso lotte e sacrifici, gettarono le basi della ricchezza spirituale e materiale della Nazione. Tutto ciò che voi vedete è opera del contadino romeno, che rappresenta la forza del nostro passato e la garanzia del nostro futuro. L'Armata romena, con il concorso dei suoi nobili alleati, ripara oggi gli errori commessi dal 1918 a tutto oggi e fissa solennemente e definitivamente le frontiere del Paese riconsacrate dal sangue dei suoi figli migliori, là dove devono essere e dove sempre furono nel passato».

Il generale Antonescu, dopo avere sottolineato le barbare distruzioni operate dai sovietici, ha annunciato imminente la riconquista totale della Bessarabia, precisando che tra pochi giorni non un solo pollice del territorio rimarrà nelle mani delle orde sovietiche.

Il Conducator ha annunciato quindi che l'opera di ricostruzione verrà senz'altro iniziata in tutta la provincia dove le orde sovietiche hanno lasciato al loro passaggio le impronte di una barbarie senza precedenti. «Ciononostante, ha concluso il generale Antonescu, la Bessarabia risorgerà alla vita ed al benessere, nel quadro della patria romena».

Sosta a Venezia dei ministri bulgari

VENEZIA, 24.

Il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro degli Esteri di Bulgaria sono giunti stamane a Venezia ricevuti alla stazione dal prefetto, dal federale e da altre autorità.

Gli ospiti, dopo una breve sosta all'albergo, dove hanno preso alloggio, hanno effettuato una visita ai maggiori monumenti d'arte della città. Essi hanno sostato in modo particolare ad ammirare la Basilica di S. Marco ed il palazzo ducale.

Successivamente i ministri bulgari sono intervenuti, ospiti del prefetto, ad una colazione intima al Lido.

Notizie del Partito
Per la disciplina e il controllo dei prezzi

ROMA, 24.

Un recente Foglio di disposizioni del Segretario del Partito reca le norme riassuntive per la disciplina e il controllo dei prezzi dei generi alimentari di prima necessità. Detti generi, ai fini della determinazione dei prezzi, saranno distinti in tre gruppi:

A) Generi a mercato nazionale, per i quali saranno fissati dal comitato centrale i singoli prezzi alla produzione, all'ingrosso ed al dettaglio.

B) Generi a mercato nazionale soggetti a limitate variazioni provinciali, per i quali il comitato centrale stabilità i prezzi alla produzione all'ingrosso e fisserà inoltre, i criteri di adeguamento che dovranno essere applicati dai comitati provinciali per il prezzo al dettaglio.

C) Generi a mercato locale, i cui prezzi saranno determinati dai comitati provinciali, seguendo le indicazioni generali che verranno stabilite zona per zona dal comitato centrale.

Saranno compilati due listini: uno per i generi a mercato nazionale, i cui prezzi hanno carattere di stabilità; l'altro per i generi a mercato locale, i cui prezzi sono soggetti a più frequenti variazioni. Per quanto riguarda il numero delle voci e delle qualità, il listino dei prezzi a mercato nazionale sarà uguale per tutte le provincie, mentre quello dei prezzi a mercato locale potrà subire qualche variazione in rapporto alle particolari esigenze e consuetudini delle singole zone.

E' tassativo l'obbligo del prezzo fisso, esposto in evidenza presso tutti i rivenditori. Si faciliterà la vendita diretta dal produttore al consumatore, che però dovrà avvenire nei mercati locali e nei negozi, in modo da poter esercitare un facile controllo. I dettaglianti dovranno documentare il carico e lo scarico per tutti i generi soggetti alla disciplina ed al controllo dei comitati provinciali.

In base ad intese tra i prefetti, i federali e gli organi di polizia, si istituiranno squadre di controllo presso i Fasci e i Gruppi rionali. Dette squadre, composte specialmente dalle gerarchie capillari maschili e femminili, dovranno trovarsi nei mercati sin dalla loro apertura. I segretari federali convocheranno frequentemente i dirigenti delle organizzazioni sindacali dei produttori e dei commercianti, impegnando la loro responsabilità e la loro volenterosa collaborazione. Contro i trasgressori saranno adottate misure di estremo rigore, in sede di Partito, di polizia ed anche attraverso le commissioni per il confino.

Verrà in fine disposta la disciplina della vendita di carne in scatola. Le industrie delle marmellate dovranno acquistare frutta solo nei pubblici mercati e sotto il controllo del comitato provinciale.

Per il mercato orto-frutticolo

Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del Partito tratta in modo particolareggiato delle norme per la disciplina nazionale dei mercati ortofrutticoli. Detta disciplina fa capo ad una apposita sottocommissione, quale emanazione del comitato centrale per i prezzi istituito presso il P.N.F. Di essa fanno parte, oltre ai membri del comitato, anche i rappresentanti dell'Istituto per il commercio con l'estero, delle Federazioni commerciali e industriali interessate. I suoi compiti sono:

A) disciplina delle operazioni contrattuali sui mercati; B) determinazione del prezzo alla produzione e al dettaglio; C) determinazione dei contingenti per l'industria e per l'esportazione; D) apprestamento di mezzi straordinari per approvvigionare le grandi città che non sono situate in zone di produzione.

Presso i singoli mercati viene istituita una sottocommissione corporativa, presieduta da un rappresentante del P. N. F. e composta da rappresentanti degli uffici pubblici e degli enti sindacali interessati. Suoi compiti sono: A) Vigilare affinchè sieno rispettate le norme emanate dal centro; B) applicare le maggiorazioni per stabilire il prezzo di vendita al dettaglio, secondo le norme emanate dal centro; C) determinare anche i prezzi alla produzione per quei generi ortofrutticoli eventualmente non considerati dal comitato centrale; D) vigilare sull'operato di coloro che agiscono sul mercato.

I Segretari federali delle provincie di maggior produzione ortofrutticola dovranno curare la coordinazione del loro mercato con quelle delle provincie limitrofe e dovranno curare i rapporti con i centri di maggior consumo.

La Federazione nazionale dei consorzi tra i produttori dell'agricoltura dovrà curare l'affluenza dei trasporti alle città di maggior consumo. Le Federazioni di categoria degli organizzati, e l'Ente nazionale della cooperazione per quella delle cooperative; come pure le Confederazioni degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura per la condotta dei rispettivi organizzati.

Per facilitare l'opera di controllo, è resa obbligatoria la registrazione dei contratti di compravendita relativi a prodotti ortofrutticoli. La trascrizione sarà fatta su registri a madre e figlia, da cui viene staccata e rilasciata all'acquirente una parte da cui risulti qualità, quantità, prezzi e destinazione. E' indispensabile la presentazione del foglio di mercato per poter fare spedizioni per ferrovia. Gli industriali conservieri non sono ammessi a fare acquisti prima delle ore otto sui mercati di produzione e prima delle ore nove sui mercati di consumo. La sottocommissione centrale determinerà i prezzi tenendo conto: della qualità di eventuali varietà pregiate, del periodo di raccolta (secondo cioè che si tratti di primizie, di code, o del grosso di produzione).

Per i principali generi frutticoli oggi in vendita vengono intanto stabiliti i seguenti prezzi, franco mercato o magazzino di lavorazione, che dovranno considerarsi massimi e quindi applicabili solo nelle zone ove gli elementi di costo raggiungono anch'essi il massimo: pesche: prima qualità lire 180 al q.le, seconda qualità lire 160 al q.le, terza qualità a lire 110 al q.le. Susine: prima qualità lire 140 al q.le, seconda qualità lire 110 al q.le; terza qualità lire 70 al q.le. Pere: prima qualità lire 145 al q.le; seconda qualità lire 120 al q.le; terza qualità lire 90 al q.le Mele estive: prima qualità lire 135 al q.le; seconda qualità lire 100 al q.le; terza qualità lire 70 al q.le.

Verranno tassativamente fissate per le qualità pregiate le relative maggiorazioni di prezzo.

Categorica
affermazione di Toyoda sulla basilarità del Tripartito
per il Giappone

TOKIO, 24.

Il ministro degli Esteri Toyoda, ha impartito disposizioni a tutti i diplomatici giapponesi all'estero ripetendo ancora una volta, in modo categorico, che la politica del Giappone non ha subito alcun mutamento col rimaneggiamento del gabinetto, anzi considera oggi più di prima come suo fondamento principale il Patto Tripartito.

«Per quanto nessun dubbio debba esistere su un simile atteggiamento del Giappone, — scrive il «Hochi Shimbun» — la propaganda anglosassone continua a diffondere le notizie più fantastiche con lo scopo primo di creare delle divisioni nel Giappone stesso, poi di turbare i rapporti esistenti tra il Giappone e la Germania.

Dall'inizio del conflitto cinese, Inghilterra e Stati Uniti non hanno abbandonato i loro vani tentativi di scompaginare l'opinione pubblica giapponese, tentativi che si sono intensificati dopo la conclusione del Patto Tripartito. Con pressioni di ogni genere, specialmente economiche e con allettamenti vari, si è cercato di distanziare il Giappone da questo Patto.

Il Giappone — osserva l'importante foglio nipponico — deve vigilare su questi sforzi dell'Inghilterra e degli Stati Uniti con tanto maggiore attenzione in quanto non vi è dubbio che tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti da una parte, e il governo di Chiung Ching dall'altra, già esistono accordi precisi rivolti contro gli interessi giapponesi. Da parte del governo di Tokio, la cui politica è completamente costruita sulla base del Tripartito — conclude il giornale — non vi è da attendersi in proposito alcuna presa di posizione ufficiale, la quale del resto è superflua».

Da parte sua il giornale Miyako, in un editoriale riafferma che la politica imperiale del Giappone non subirà alcun mutamento.

«Ci sono dei paesi — scrive il giornale — che attentano al libero sviluppo del Giappone. La smentita inglese che vorrebbe negare l'accordo esistente tra Londra e Chung King lascia il tempo che trova, poichè i fatti provano il contrario e precisamente le intenzioni ostili dell'Inghilterra contro il Giappone»

Il Miyako invita il governo nipponico a reagire contro le mene anglo-americane e a liberare l'Asia Orientale dal giogo dei governi di Londra e di Washington.

Rimpatrio dei giapponesi dall'Africa del sud

TOKIO, 24.

Tutti i sudditi giapponesi residenti nell'Africa del sud, eccettuati tre casi, rimpatrieranno nel corso di questa settimana. I componenti delle missioni diplomatica e consolare con le loro famiglie rientreranno in Giappone, anche essi quanto prima, a bordo dei piroscafi «Manila Maru» e «Belgium Mau» che saranno le ultime navi rimaste per il servizio tra il Giappone e l'Africa del sud.

Tutte le ditte commerciali nipponiche in quella parte del continente nero, hanno già chiusi i loro uffici e stanno facendo i preparativi di partenza.

Violenta reazione della stampa contro il diabolico piano escogitato dall'ebreo Kaufmann

BERLINO, 24.

La stampa tedesca si scaglia stamane veementemente contro il piano Roosevelt - Kaufmann, rivelato da tutti i giornali, il quale mirava alla distruzione della Germania e del popolo tedesco e rileva come da questo piano diabolico risulti l'ispirazione giudaica che ha diretto ogni atto della politica del presidente americano.

I morti e feriti nell'incidente ferroviario presso Como

ROMA, 24.

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti nell'incidente ferroviario avvenuto il 20 luglio nei pressi di Como-San Giovanni:

Morti: 1. Marzani Luigi fu Francesco da Locate Triulzio; 2. Codibue Cesare di Antonio da Aurago d'Ollo; 3. Renzi Carlo di Ernesto da Cornigliano Ligure; 4. Barzano Angelo di Emidio da Monza; 5. Castelli Mario fu Luigi da Genova Sestri; 6. Grando Giamo fu Matteo da Milano; 7. Gritti Mario fu Giacomo da Posasilo; 8. Sacchi Pietro fu Eugenio da Milano; 9. Canali Edoardo di Sebastiano da Lecco; 10. Ravasio Giuseppe fu Francesco da Lozano Lombardo; 11. Villa Galdino di Giuseppe da Novate Milanese; 12. Sala Antonio di Gerolamo da Cinisello; 13. Salvini Enrico di Luigi da Milano; 14. Bocchino Rodorio di Pietro da Sesto S Giovanni, 15. Mazzocchi Antonio fu Eugenio da Milano; 16. Galdieri Clemente fu Emilio da Milano; 17. Bardella Mario fu Santo da Milano; 18. Pirotta Angelo da Fara d'Adda; 19. Buduzzi Domenico fu Angelo da Milano; 20. Ramponi Luciano fu Antonio da Milano; 21. Casinoli Angelo di Attilio da Milano; 22. Florini Angelo di Antonio da Sesto S. Giovanni; 23 Gusci Umberto di Ambrogio da Milano; 24. Codibue Lorenzo fu Antonio da Urago d'Oglio; 25. Chiari Angelo di Antonio da Rovato; 26. Fantelli Mario fu Battista da Milano; 27. Bonardi Guido da Milano; 28 Gandolfi Bruno fu Carlo da Milano; 29. Gentile Antonio fu Giovanni da Milano; 30. Pagani Carlo di Giovanni da Cislago; 31. Gatto G. Battista di Bartolomeo da Genova; 32. Dapro Dante di Vittorio da Milano; 33 Martoncini Giovanni fu Raffaele da Sesto S Giovanni; 34. Tornati Luigi di Paolo da Milano.

Feriti: 1. Manazza Pietro di Pietro da Arluno; 2. Signorini Attilio da Milano; 3. Tanzi Francesco fu Savino da Milano, 4. Merzoni Domenico di Bortolo da Binasco; 5. Legnaghi Angelo fu Giulio da Mediglia; 6. Piva Alfredo da Milano; 7. Caglio Fermo di Eugenio da Verano Brianza; 8. Longhi Emilio fu Pietro da Binasco; 9. Longoni Fiorenzo fu Giuseppe da Milano; 10. Bertolotti Luigi di Guglielmo da Fombio; 11. Motta Giuseppe fu Giovanni da Gavenago Brianza; 12. Giussani Giuseppe fu Carlo da Seregno; 13. Beltrami Giuseppe fu Paolo da Bollate; 14. Pietta Cesare di Giovanni da Milano; 15. Stanga Erminto fu Martino da Milano; 16. Campese Francesco da Sesto San Giovanni; 17. Bassi Carlo fu Pietro da Melzo; 18. Carositto Diego di Angelo da Muggio; 19. Mori Dante fu Pietro da Muggio; 20. Brambillasca Riccardo fu Ambrogio da Milano; 21. Conti Luigi di Pietro da Cologno Olzese; 22. Micheletti Lorenzo di Andrea da Piove Em.; 23. Bosisio Giuseppe fu Vittorio da Lodi; 24. Abbiati Lorenzo di Francesco da Codogno; 25. Tognoli Alessandro di Giovanni da Romano; 26. Marchioni Felice di Giuseppe da Milano; 27. Salvaneschi Giovanni fu Pietro da Milano; 28. Perego Federico fu Stefano da Milano; 29. Signorini Gino fu Antonio da Milano; 30. Massera Gerolamo fu Luigi da Casalbusterlengo; 31. Deon Angelo fu Giuseppe da Sesto S. Giovanni; 32. Canali Giovanni di Federico da Concorezzo; 33. Doni Angelo di Natale da Muggio; 34. Fraccaroli Ernesto fu Francesco da Milano; 35. Muraro Olivo di Luigi da Bollate; 36. Tarchini Massimo di Carlo da Treviglio; 37. Ottonello Giuseppe di Michele da Cornegliano; 38. Sevida Domenico di Luigi da Melegnano; 39. Danu Michele fu Michele da La Chiarella; 40. Bolgia Pietro fu Giuseppe da Monza; 41. Marchioli Egidio fu Tommaso da Monza; 42. Trento Emilio di Andrea da Parabiago; 43. Oglia Michele di Lore da Genova; 44. Baldo Giuseppe di Angelo da Genova; 45. Bui Carlo fu Luigi da Genova Rivarolo; 46. Barabini Nicolò fu Giambattista da Genova Sampierdarena; 47. Iovilli Romeo di Duilio da Genova; 48. Consigliere Mario di Lucca da Genova Sestri; 49. Zanziorlami Bortolo di Domenico da Genova; 50. Spanu Pasquale di Michelangelo da Genova Sampierdarena; 51. Friano Luigi di Luigi da Genova Pontedecimo; 52. Cappagnoli Alessandro di Lodovico da Sestri; 53 Borello Pietro di Pietro da Formigliano; 54. Borello Giuseppe fu Giovanni da Genova; 55. Aulutto Cesare di Teobaldo da Peglia Rivarolo; 56. Lecco Biagio di Francesco da Sampierdarena; 57. Parodi Luigi fu Stefano da Sampierdarena; 58. Zappia Francesco di Stefano da Sestri Ponente; 59. Bertocchi Francesco fu Amilcare da Pegli Genova; 60. Bertocchi Luigi da Genova Rivarolo; 61. Gazzaniga Pietro fu Luigi da Genova Rivarolo Ligure; 62. Abenante Luigi fu Giuseppe da Genova Sestri Ponente; 63. Angioletti Giovanni di Carlo da Terno di Isola; 64. Sansebastiano Attilio fu Giuseppe da Sampierdarena.

Il Segretario del Partito riceve il nuovo direttorio del Sindacato ingegneri

ROMA, 24.

Il Segretario del Partito ha ricevuto il nuovo Direttorio del sindacato nazionale fascista degli ingegneri, accompagnato dal cons. naz Cornelio Di Marzio, presidente della Confederazione professionisti e artisti. Al saluto rivoltogli dal cons. naz. Ottone Terzi, nuovo segretario nazionale del Sindacato, a nome di tutti gli ingegneri italiani, il Segretario del Partito ha risposto ringraziando ed illustrando l'importanza delle funzioni riservate alla categoria degli ingegneri nel settore della tecnica e della produzione.

Missionario italiano ucciso da banditi cinesi

TOKIO, 24.

Si ha notizia che alcuni banditi cinesi di una regione sottoposta al governo di Ciung King hanno ucciso un missionario italiano. Il delitto è avvenuto a Ci-Men-Cen nello Honam del nord.

I premi dei Buoni del Tesoro

ROMA, 24.

Alla direzione generale del debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 agosto 1941 XIX per le serie dei buoni del tesoro novennali 1950 XXVIII appresso indicate.

SERIE XV

I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 165.894 e 862.747.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 452.799 520.428 928.734 e 1.814.691.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n.

31.302	38.144	178.145	206.189
206.280	224.359	238.200	266.704
358.006	390.423	417.104	446.504
447.378	551.510	569.913	667.562
702.929	707.289	757.193	782.184
788.247	816.806	834.121	856.249
864.324	882.797	1.013.030	1.032.691
1.069.231	1.077.088	1.103.397	1.116.024
1.136.304	1.169.193	1.183.120	1.192.900
1.263.903	1.325.580	1.475.987	1.484.501
1.498.716	1.503.074	1.591.940	1.716.604
1.800.270	1.854.276	1.856.793	1.886.151
1.900.313	1.903.853.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire un milione e di lire 500 mila estratti il 15 luglio 1941 XIX.

Il premio di lire un milione fu assegnato al buono n. 940.873 e quello di lire 500 mila al buono numero 507.832.

SERIE XVI

I due premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 1.688.148 e 1.962.680.

I quattro premi di lire 50 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n. 146.386 634.983 869.545 e 1.040.804.

I cinquanta premi di lire 10 mila sono stati assegnati rispettivamente ai buoni n.

55.306	61.634	116.408	176.681
215.999	231.887	266.815	280.078
309.643	384.841	494.686	505.408
519.130	589.009	590.613	601.547
620.684	653.473	763.687	823.625
872.255	923.979	953.303	964.670
973.273	1.036.532	1.043.277	1.097.127
1.197.783	1.231.513	1.295.407	1.309.939
1.325.037	1.368.370	1.398.975	1.441.030
1.473.109	1.476.985	1.521.366	1.558.483
1.562.690	1.567.337	1.646.919	1.717.301
1.751.292	1.780.072	1.896.694	1.932.995
1.933.197	1.971.971.		

Al fine di dare l'elenco completo dei 58 premi della detta serie si ripetono i numeri vincenti dei premi di lire 1 milione e di lire 500 mila estratti il 15 luglio 1941 XIX.

Il premio di lire un milione fu assegnato al buono n. 1.632.218 e quello di lire 500 mila al buono numero 634.863.

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli».

Vita economico-finanziaria
Quotazioni di borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 23	Quotazioni del 24
Rendita 5%	93.50	93.75
Rendita 3.50%	75.70	76.—
Redim. 5% imm.	95.—	95.15
Redim. 3.50% 1934	72.80	73.07
Buoni Tesoro 1949	99.75	99.75
» » 1950	99.—	99.12
» » 1943	97.40½	97.42
» » 1944	96.37½	96.37

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 23	Quotazioni del 24
Venezie 3.50%	95.60	95.85
I.R.I. STET 4%	660.—	675.—
I.R.I. Mare 4.50%	491.—	494.—
I.R.I. Ferro 4.50%	415.—	423.—
I.R.I. 4.50%	477.—	482.—
E.L.F.E.R. 4.50%	486.25	490.—
Cogne 6%	501.½	501.½
Cogne 6.50%	507.—	507.—
Cons. Op. P. 5%	475.½	477.—
Città di Roma 5%	474.—	477.—

AZIONI

	Quotazioni del 23	Quotazioni del 24
La Centrale	1508.—	1520.—
Mediterranea	675.—	675.—
Meridionali	1346.—	1361.—
Ass. Generali	1120.—	1150.—
Coton. Cantoni	1405.—	1400.—
Coton. Olcese	1405.—	1400.—
Tessuti stampati	2250.—	2350.—
Linificio Canap. Naz.	1180.—	1195.—
Manif. Rossari-Varzi	1400.—	1410.—
Manif. Rotondi	910.—	910.—
Manif. Tosi	148.—	152.—
Manif. Cot. Merid.	637.—	647.—
Unione Manif.	728.—	736.—
Lanif. Gavardo	950.—	980.—
Lanif. Rossi	5680.—	5750.—
Lanif. Targetti	193.—	196.—
Fisac Como	260.—	297.—
Cascami seta	630.½	648.—
Fibre Tess. (Chatill.)	153.75	159.½
Snia Viscosa	826.—	864.—
Finsider	540.—	539.—
Ilva	235.—	240.—
Metallurgica Italiana	524.—	520.—
Monte Amiata	659.—	653.—
Montecatini	237.—	240.½
Dalmine	205.—	211.½
Miniere del Siele	542.—	560.—
Ansaldo	751.½	771.½
Breda	530.—	556.—
Bianchi	161.—	165.—
Isotta Fraschini	150.—	161.½
Fiat	800.—	809.—
O.M.I. già Reggiane	159.—	163.—
Adriatica di Elettr.	241.—	243.½
C.I.E.L.I.	440.—	458.—
Dinamo	465.—	471.—
Edison	443.—	454.½
Elettrica Bresciana	463.—	479.½
Selt Valdarno	1165.—	1158.—
Emiliana	900.—	915.—
Cisalpina	297.—	303.½
Seso	132.—	133.75
Sip	98.½	102.25
Tirso	245.—	246.—
Vizzola	910.—	970.—
Merid. Elettricità	467.—	480.—
Orobia	201.—	203.—
Ovesticino	290.—	294.—
Romana Elettricità	696.—	730.—
Terni	291.½	297.—
Unes	22.10	22.05
Marelli	140.½	144.—
Tecnomasio It. B.B.	185.½	188.—
Volta	231.—	233.—
Distillerie Italiane	281.—	287.—
Eridania	1032.—	1051.—
Raffin. Lig. Lomb.	1202.—	1260.—
A.N.I.C.	107.—	107½
Italgas	22.55	22.95
Fondi Rustici	243.—	265.—
Beni stabili Roma	382.—	396.—
Cartiere Burgo	510.—	504.½
Ciga	83.—	83.½
Italcementi	417.—	421.—
Pirelli Italiana	2015.—	2090.—
Pirelli e C.	855.—	854.—

CAMBI

	Quotazioni del 23	Quotazioni del 24
New York	19.—	19.—
Svizzera	441.—	441.—